

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXIX

N. 5

Dicembre 2003

 Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



**Auguri di pace
per tutte le nazioni
del mondo!**

Risposte ai cittadini

Condomino di Via Gran Paradiso, 9

Prendo atto della sua segnalazione sui furti, vorrei però precisare **che i dati forniti dalla prefettura e dalle forze di polizia indicano per Novate un forte calo di fatti criminosi, ad esempio proprio nella sua zona sono notevolmente diminuiti i furti in appartamenti, che qualche tempo fa costituivano una vera piaga.**

Ciò è avvenuto anche grazie all'azione della vigilanza urbana che ha intensificato, in particolare nel periodo

estivo, la sua presenza, anche di notte, sul territorio. Quanto ai furti d'auto o di oggetti lasciati sulle auto i dati sopra citati indicano che gli stessi sono purtroppo diffusi non solo nella sua zona, non solo a Novate, ma purtroppo in tutti i comuni a noi prossimi e con percentuali ben più alte. Per quel che riguarda i marciapiedi stiamo progressivamente intervenendo, come ogni cittadino può verificare. Mi permetto ricordare la situazione disastrosa che abbiamo ereditato. Cordiali saluti.

Inquinamento acustico

Sono intervenuto più volte e con decisione presso i responsabili delle Ferrovie Nord ed ogni volta ho avuto assicurazioni su interventi volti a ridurre fischi ed altri disturbi a quanto strettamente indispensabile per la sicurezza. Quanto alle barriere antirumore ricordo che c'è già stato un incontro tra cittadini e rappresentanti dell'Amministrazione comunale e delle ferrovie in cui sono state presentate le soluzioni concrete. Mi chiede di ridurre la velocità a 30 km orari, a parte il fatto che ciò non è in mio po-

tere, ma penso che si renda conto di quali disagi e ritardi ciò causerebbe a chi usa il treno per recarsi al lavoro. Quanto alla zonizzazione acustica, ritengo che Ella conosca le difficoltà che si incontrano per elaborare tale piano in un comune che si è sviluppato senza tener conto dell'inquinamento acustico delle ferrovie, delle strade, autostrade, Rho-Monza, ecc. Nonostante ciò sarà pronto per i primi mesi del prossimo anno, avrà così uno strumento efficace di intervento. Cordiali saluti.

Asterischi

*Palazetto

Da anni, contrariamente a quanto sostengono i DS, non poteva essere utilizzato per "scopi sociali", "competizioni nazionali" o per altre manifestazioni, semplicemente perché le tribune... non erano agibili! E le precedenti Amministrazioni non hanno fatto nulla per sistemarle. Inoltre c'è stata una brutta sorpresa: una volta demolite le tribune s'è scoperto che le fondazioni non erano state realizzate secondo quanto previsto nel progetto esecutivo depositato presso l'ufficio tecnico comunale. Abbiamo dovuto quindi aggiornare il progetto di ristrutturazione, subire ritardi e sostenere altre decine di milioni di spesa. A queste "sorprese" lasciateci dalle Vecchie Amministrazioni siamo purtroppo ormai abituati: tubature del gas fatte passare sotto le tribune o addirittura nelle fognature col rischio di far saltare in aria un intero quartiere; impianti elettrici realizzati senza neppure

il "salvavita" con conseguente incendio nella scuola di via Brodolini e rischio di strage di alunni; palestre, scuole e biblioteca fuori norma, con impianti elettrici vecchi e a rischio di incendi, tetti che facevano acqua, ecc. ecc.

*Pallone

Comprendo il disagio di alcuni cittadini della zona, ma mi permetto ricordare che le persone che hanno ricorso al TAR per bloccare i lavori sono state solo 6. Inoltre la palestra era prevista nei piani approvati dalla Vecchie Amministrazioni e mai realizzata. Realizzandola questa Amministrazione è venuta incontro alle richieste e alle esigenze dei numerosi alunni e dei loro genitori e di decine e decine di sportivi. Tutti concordano che è proprio una gran bella struttura.

*Cimitero parco

Avevo scritto che sulla base dei documenti il così detto "Cimitero Parco" era costato 7 miliardi e mezzo di lire. Alcuni cittadini mi

hanno corretto: con 7 miliardi e mezzo la vecchia Amministrazione ha fatto metà cimitero, perché l'altra metà è ancora da fare.

*Centro diurno di Via Repubblica, 80

"Affermare che questo è un Centro diurno per anziani è come dire che un mulo è un cavallo da corsa".

È il commento di chi ha avuto la buona volontà di guardare il progetto di Centro diurno della vecchia Amministrazione in Via Repubblica, 80. Infatti ho sempre sostenuto, progetto e documenti allegati alla mano, che quello era un centro ricreativo, un circolo non certo un Centro diurno per anziani. Se qualcuno poi avesse ancora qualche dubbio può confrontare le strutture previste nel progetto di tale Centro diurno con quelle ginnico-riabilitativo-ricreative del Centro Polifunzionale, Poli: c'è un abisso a favore di Poli, come i Novatesi verificano ogni giorno.

*Parchi e tutela dell'ambiente

Siamo stati i primi a realizzare un censimento del verde, abbiamo attrezzato quattro nuovi parchi (in Via Bollate, via Cesare Battisti, Via Curie, Via Brodolini-Cavour: oggi Novate ha circa 571 mila metri quadri di verde, di cui 320 mila attrezzati a parco), steso un progetto concreto di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente. Ricordo che Agenda 21 è un documento sottoscritto nel giugno del 1992 da oltre 170 stati e al cap. 28 ricorda il dovere dei Comuni di adottare una propria Agenda 21 locale.

La vecchia Amministrazione al riguardo non ha fatto nulla, anzi ha venduto qualche migliaio di metri di verde alla società autostrade e ha lasciato ai topi e alle sterpaglie l'intera zona: la chiamavano "bosco in città"! Noi vi abbiamo messo Poli e tutt'intorno stiamo attrezzando circa 40 mila metri quadri di parco.

Informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Roberto Ferrari

Il Comitato di Redazione
Alfredo Faverzani -
Lorenzo Cavalli - Daniela Maldini -
Francesca Reggiani -
Paolo Quaglio - Carmine De Meo -
Alfredo Banfi - Antonino Gambino

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
il  Guado
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

La copertina è stata realizzata da Riccardo Anelli

focus

Un anno con Testori:
una tournée
emozionante
Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Insieme per gli anziani: è iniziato un cammino di collaborazione tra Comune di Novate Milanese e Cottolengo

Fin dall'inizio del mandato elettorale questa Amministrazione ha cercato di realizzare un vero Centro diurno integrato per anziani ed una casa di accoglienza che ampliasse l'offerta territoriale dell'Oasi San Giacomo estendendola anche agli uomini. Si è inoltre cercato di realizzare una casa di ricovero temporaneo e uno spazio protetto

(casa alloggio) per disabili.

In prima istanza gli sforzi si sono concentrati sulla vecchia (ed attuale) caserma dei Carabinieri, anche in prospettiva della realizzazione della nuova sede dell'Arma, tanto da raggiungere anche un accordo per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Provincia di Milano.

I ritardi nell'avvio della procedura da parte del Ministero degli Interni hanno però spinto questa Amministrazione a ricercare altre vie più celeri.

È così che si è iniziato un percorso con il Cottolengo finalizzato alla definizione di un progetto di sviluppo della Piccola Casa della Divina Provvidenza, anche attraverso un intervento di-

retto dell'Amministrazione Comunale.

Entrambe le parti si sono dimostrate interessate ad intraprendere un cammino che portasse a soluzioni rispondenti ai bisogni della realtà cittadina. Sono in fase di elaborazione e studio i dati relativi alla progettazione e fattibilità per la costruzione e gestione di una residenza per anziani (uomini e donne) per un totale di 90-100 posti, di un centro diurno integrato e di una residenza temporanea in grado di accogliere gli anziani per brevi periodi. Si sta inoltre valutando la possibilità di utilizzare le strutture per ospitare categorie deboli come i disabili.

La fase di studio risulta quindi propedeutica e fondamentale per l'avvio del progetto che, se condiviso, sarà la risposta definitiva ad una esigenza attesa da troppo tempo dai novatesi.

Auguri di Natale

*Nel silenzio
e nella contemplazione
si rivela il Mistero di Natale.*

*L'augurio che la Sua Letizia
giunga ad ogni cuore
e la Sua Pace
al Nuovo Anno.*

Il Sindaco
Luigi Silva



Buon Natale a tutti

Con l'augurio che il nuovo anno sia ricco
di ogni bene e felicità!
Il Comitato di Redazione

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

*Professionalità
Qualità... Convenienza!*

OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Due volumi, molto particolari, dedicati a Novate e alla sua storia

Quando a parlare è il presente:



Sarà distribuito a tutte le famiglie novatesi il volume, prodotto dall'Amministrazione Comunale, "Novate, la nostra città".

Un opuscolo per dimostrare, con i fatti e con le immagini, che la nostra Novate merita l'appellativo di "città".

Quando a parlare è il passato:



Conoscere il nostro passato per capire ed apprezzare il nostro presente. Come dono di Natale a tutti i ragazzi delle scuole novatesi, l'Amministrazione Comunale ha realizzato un simpatico volume a fumetti sulla storia di Novate. Grazie agli autori (**Disegni: Sara Rovelli - Testi: Tiziana D'Agostino - Storiografia: dr. Lorenzo Caratti**) per la disponibilità e collaborazione.

Il Gruppo di Storia Locale, composto da personale comunale e da appassionati cittadini, sta continuando il suo complesso lavoro di raccolta e catalogazione di tutto quello che riguarda Novate nella storia. Primo frutto di questo lungo lavoro di ricerca e di "recupero" è la stampa del volume a fumetti, prezioso materiale depositato negli archivi comunali e mai valorizzato.

Si vuole continuare su questa strada per creare una "banca dati storica" (fatta di testi, immagini, fotografie, filmati...) il più possibile completa e originale.

Per questo si chiede la collaborazione di tutti coloro che sono in possesso di materiale legato alla storia di Novate: contattate l'Archivio Comunale (sig.ra Simona Lamioni - tel. 02.35473254) o la Biblioteca (sig.ra Mara Gobbi - tel. 02.35473269).

Tutto il materiale offerto verrà catalogato e riprodotto con la massima cura e restituito ai legittimi proprietari (eventuali donazioni saranno comunque ben gradite).



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI

POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
Tel. 02.38.201.501

www.comune.novate-milane.se.mi.it:
 a questo indirizzo risponde il sito del comune di Novate! Alcune pagine sono ancora in costruzione, ma la struttura, nel suo complesso, è pronta per essere al servizio dei cittadini.
 Navigate, frequentate, segnalate, usate i servizi, inviate le vostre osservazioni e i vostri commenti
 (sistinfo@comune.novate-milane.se.mi.it)

F.lli ZAZZI
 di E. & G. snc

LANCIA


Centro Revisioni Autoveicoli Motoveicoli e Ciclomotori

F.lli Zazzi s.a.s.
• Autofficina Lancia • Gommista assetti sportivi • Elettrauto

Via Tonale, n. 9 - Novate (MI) - Tel. 02.39.100.787 - Fax 02.391.01.235 - e-mail: info@fratellizazzi.it - www.fratellizazzi.it

Allacciamoci alla vita

Nonostante le recenti norme introdotte dalla modifica del Codice della Strada che sancisce una pesante sanzione, la decurtazione di punti dalla patente di guida ed eventualmente anche la sospensione della stessa qualora recidivi nel biennio, gli automobilisti italiani non sembrano aver recepito fino in fondo quanto importante sia l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

L'articolo 172 del Codice impone l'obbligo dell'uso delle cinture a tutti i conducenti e trasportati, **sia sui sedili anteriori che quelli posteriori**, di veicoli adibiti al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente.

Sono inoltre esentati da tale obbligo le forze di polizia, gli addetti al servizio di soccorso, i tassisti, gli addetti a servizi di vigilanza, gli istruttori di guida in esercizio e le donne in stato di gravidanza.

Per quanto riguarda invece i bambini sono esonerati solo quelli di età compresa da 0 a 3 anni, trasportati sui sedili poste-

riori purché, in mancanza del seggiolino adattatore, siano accompagnati da una persona di almeno 16 anni.

Il motivo principale che induce gli automobilisti a non servirsi delle cinture è di non considerare pericolosa l'omissione, o meglio di ritenere che tali dispositivi siano pressoché inutili quando si guida su strade cittadine.

Non esiste nulla di più sbagliato in tutto questo, infatti per meglio rendere il concetto basti pensare che l'energia cinetica posseduta da un veicolo del peso di circa 900 Kg (più o meno un'auto di piccola cilindrata) che si muove ad una velocità di circa 50 km/h produce un'energia equivalente a quella di un corpo del peso di circa 100 kg (un uomo adulto di grossa corporatura) che cade da un'altezza di 90 metri, cioè un edificio di circa 30 piani.

Il fenomeno diventa ancora più delicato e pericoloso se, oltre ai fattori sopra menzionati, se n'aggiungano altri come per esempio particolari posture o posizioni scorrette di chi occupa la vettura.

Ogni mattina, chiunque è in grado di osservare la quotidiana sfilata di genitori che accompagnano in auto i rispettivi figli, molti dei quali, la maggior parte purtroppo, seduti sul sedile anteriore, senza cintura e con lo zaino sulla schiena, condizione che impone al bambino una posizione estremamente scomoda ma, quel che è peggio, pericolosissima.

In una posizione del genere, in caso d'incidente, anche di modesta entità, l'energia che andrebbe a scaricarsi sulla colonna vertebrale del piccolo, provocherebbe effetti devastanti, condizione che potrebbe peggiorare ulteriormente dall'esplosione del-

l'eventuale air-bag.

A nulla serve il costante operare degli agenti di polizia locale, impegnati ogni giorno ad attuare controlli per sensibilizzazione gli utenti delle strade sul problema, agendo in particolar modo, proprio sui genitori che però non sembrano imparare la lezione. Pertanto ci rivolgiamo ora a tutti quei genitori un po' distratti e superficiali; se non volete allacciarvi la cintura, rischiando non solo di essere multati ma quel che è peggio di farvi veramente del male, fatelo pure, ma perlomeno cercate di proteggere la salute dei vostri figli, facendoli sedere in maniera corretta ed indossandogli la cintura di sicurezza!



Novate onora i Caduti di Nassiriya

Blocco del traffico

Per contenere e prevenire l'inquinamento atmosferico, secondo le direttive regionali in materia,

continuano i blocchi del traffico

istituiti dal Sindaco con propria ordinanza n. 378 del 27 ottobre 2003

Dopo il primo periodo "autunnale" (da sabato 1 novembre e sino a sabato 20 dicembre 2003)

da mercoledì 7 gennaio 2004 e sino al 29 febbraio 2004 dal lunedì al venerdì,

escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 16 alle ore 19, è previsto il blocco del traffico per i veicoli non catalitici

Inoltre

NELLE GIORNATE DI DOMENICA

18 GENNAIO 2004 E 8 FEBBRAIO 2004

DALLE ORE 8 ALLE ORE 20 È PREVISTO

il blocco totale del traffico per tutti i veicoli

La Regione Lombardia e l'Amministrazione Comunale si riservano di modificare tale calendario seguendo l'evoluzione delle condizioni atmosferiche e della misurazione degli agenti inquinanti.

Il testo integrale dell'ordinanza è a disposizione presso il Comando di Polizia Locale (via Resistenza, 26), presso il servizio Urp (via Vittorio Veneto, 18) e sul sito internet comunale www.comune.novate-milane.se.mi.it

Si ricorda che, in deroga a tale provvedimento, non è prevista la possibilità di avvalersi di autocertificazioni

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Comando di Polizia Locale al numero 02.3569141



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche

Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera

Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Gestire gli impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi è uno degli argomenti più importanti nella politica sportiva dell'Amministrazione Comunale. Contenere i costi di gestione è infatti presupposto indispensabile per non incidere sulle tariffe pagate dagli utenti.

È naturale che in un panorama di sviluppo, i cittadini, gli sportivi, le associazioni chiedano più spazi e nuove strutture ma è altrettanto importante quindi prevedere le ricadute, in termini di costi, sul bilancio comunale. Fortunatamente, grazie ad un costante lavoro dell'assessorato allo sport non solo non ci sono stati aumenti tariffari ma addirittura la giunta comunale ha approvato una riduzione del 10% delle tariffe di utilizzo delle palestre. Tale scelta si giustifica ovviamente a fronte di un servizio che le associazioni svolgono all'interno delle palestre (la custodia, l'apertura



e la chiusura degli impianti). Le pulizie sono state affidate invece ad una cooperativa sociale (il Melograno) la cui peculiarità è appunto l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. **DOPPIO SUCCESSO.** Per il campo di calcio di via De Amicis invece, dopo gli interventi di ristrutturazione, si è pensato ad una gestione associata. Una nuova formula, sperimentale, che vede la partecipa-

zione del Comune ad un'associazione senza fini di lucro formata da chi utilizza ed opera nell'ambito dell'attività sportiva: affidare gli impianti a chi li usa pur controllandone la gestione, questa è la filosofia-guida.

La stessa strada si era cercata di percorrere per le palestre ma probabilmente ci vorrà ancora un po' di tempo.

La tensostruttura e la palestra di via Manzoni ri-

marranno in gestione diretta attraverso gli addetti comunali così come il Centro sportivo Torriani.

Proprio il campo di via Torriani rappresenta l'esempio negativo di una progettazione senza una valutazione dei costi gestionali. È dall'inizio del mandato che questa Amministrazione ha dovuto così fare i conti con un impianto di valore ma con dei costi gestionali enormi nonostante tariffe piuttosto alte. Insomma è necessario procedere verso un lavoro, già iniziato, che porti ad uno sviluppo della struttura tale da consentirne l'auto-mantenimento.

Il palazzetto dello sport, al momento coinvolto da grandi lavori di ristrutturazione, è l'impianto che finalmente darà respiro alle richieste di spazi dell'associazionismo. Attendiamo tutti con ansia la fine dei lavori previsti nei tempi utili all'inizio della prossima stagione sportiva.

Assistenza ad personam: una priorità!

Il servizio di assistenza ad personam è un servizio che l'Amministrazione Comunale ha attivato all'interno delle scuole pubbliche con lo scopo di supportare con l'ausilio di personale specializzato, i ragazzi disabili costruendo percorsi individuali. Si tratta evidentemente di un servizio di notevole importanza che si affianca al lavoro degli insegnanti di sostegno e del personale docente ed ausiliario interno alle istituzioni scolastiche. Negli ultimi anni l'impegno dell'Assessorato all'Istruzione

si è concretizzato con l'incremento delle risorse messe a disposizione che sono, è bene precisarlo, strettamente collegate al numero di casi e di ore di assistenza assegnate. Un incremento dunque dovuto non ad una gestione più costosa ma ad un intervento più consistente e ad un maggior numero di situazioni difficili affrontate.

Lo sforzo dell'assessorato, pur apprezzato dalle scuole, non è ancora sufficiente a rispondere ad un bisogno vero. È anche per questo che

è stata proposta la costituzione di un tavolo di lavoro tra Comune e scuole per confrontarsi e far emergere proposte concrete. Il tavolo avrà come coordinatrice Lu-

cia Buldo, presidente delle commissioni consiliari Pubblica Istruzione e Servizi Sociali che ha già iniziato un lavoro impegnativo ma di grande utilità sociale.

Spesa assistenza ad personam per anno scolastico

Anno scolastico	€
1998/1999	14.904,08
1999/2000	26.711,19
2000/2001	35.356,79
2001/2002	50.487,84
2002/2003	60.616,77
2003/2004	80.000,00

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Le mamme raccontano il Nido

"C'è una casetta piccola così, con tante finestrelle colorate..." eh sì, questo è l'inizio di una canzone di Dalla, però è anche una delle cose che mi vengono in mente quando penso all'asilo nido che, come mamma, ho avuto la fortuna di frequentare: l'asilo nido "Prato fiorito".

Dall'esterno è proprio così: una casetta con le tapparelle blu ed i serramenti rossi e, tutto intorno, un bel giardino con giochi, tricicli e, quando c'è anche un solo spiraglio di sole, uno stuolo di bimbettini più o meno piccoli che giocano, corrono, gridano!

E questo è "solo" l'esterno... vedeste dentro! Ricordo benissimo quando sono entrata per la prima volta (nel gennaio di qualche anno fa) per concordare le modalità di inserimento di Anna: fuori faceva freddo! Dentro invece si sentiva un caldo, anzi un calore che subito è stato un conforto per me, mamma alla prima esperienza con tutti i dubbi che hanno i genitori quando si trovano a dover compiere una scelta (piccola o grande che sia) che riguarda i propri figli.

Entrando lì, ho avuto proprio

la sensazione di entrare "in casa": sarà stato il fatto che al posto di una scrivania e di una sedia ho trovato una poltrona su cui accomodarmi, che la stanza dove eravamo fosse arredata come il soggiorno di una casa vera e propria, che tra le persone si respirava un clima tranquillo e sereno...

Poi è iniziato l'inserimento che, come spesso accade, ha vissuto momenti alterni: se un giorno andava tutto liscio, poi per i successivi tre giorni erano lacrime amare (da parte della piccola e, di conseguenza, da parte della mamma).

Ricordo bene, però, che due o tre volte, proprio in occasione di mattine particolarmente "lacrimevoli" è accaduta una cosa strana: appena arrivata in ufficio ho ricevuto la telefonata di una delle educatrici (non sempre la stessa), la quale voleva rassicurarmi sul fatto che, appena uscita io, Anna aveva smesso di piangere e si era messa a giocare. Quando posavo il ricevitore, le mie colleghe, piuttosto incuriosite mi chiedevano se queste educatrici fossero mie amiche o se l'asilo dove mandavo mia figlia fosse un po-

sto "esclusivo": niente di tutto questo, è un asilo nido pubblico che funziona molto bene, gestito da persone che amano il loro lavoro.

Così, una scelta che all'inizio era stata un ripiego, si è rivelata eccellente sotto molti punti di vista tanto che, ora, anche Sofia frequenta lo stesso asilo nido.

Insomma, per concludere vorrei dire a tutte le mamme che hanno dei dubbi e si fanno prendere dall'ansia alla sola idea di lasciare i loro pargolletti al nido di stare tranquilli: i loro bimbi sono affidati a persone preparate, attente e affettuose e l'ambiente dell'asilo è fatto a misura di bambino e pieno di stimoli utili per la crescita dei piccoli.

Ambrogina Silva
Mamma di Sofia

Io e Paolo abbiamo deciso di scrivere Marta al Nido comunale per necessità ma soprattutto per scelta; infatti pensiamo che esso rappresenti, nel rispetto della famiglia, della madre e del bambino, un servizio a cui la società non deve rinunciare.

L'inserimento al nido "Prato fiorito" è appena terminato e, pur non avendo ancora tantissimi elementi per esprimere un giudizio, mi è sembrato subito un luogo molto accogliente. Il calore della cucina, la saletta dove i genitori aspettano bevendo un buon caffè, le stanze dei bambini luminose e piene di giochi, i bagnetti puliti e "divertenti", i divani bianchi, i libri... È una piccola casa dove i bambini possono fare tante cose belle ed educative.

Il momento più difficile è stato lasciare Marta alle maestre: è su di loro che si è riversata la paura del distacco. Ma piano piano Marta ha imparato a conoscere e a lasciarsi andare, e ora non mi saluta più con la lacrimuccia, ma con allegria e dandomi un bel bacio.

La mamma di Marta

L'Asilo Nido "Prato fiorito" augurandovi Buon Natale vi regala:

- **Una ricetta...**
- **Biscotti natalizi**
- 100 gr di burro
- 100 gr di zucchero
- 200 gr di farina
- 1 uovo
- mezza bustina di lievito

Prima d'iniziare a lavorare la pasta, accendete il forno a 160°, così che quando i biscotti vengono infornati avrà raggiunto la temperatura giusta.

Disponete la farina a fontana sul tagliere, aggiungete il burro fuso, lo zucchero, l'uovo e il lievito, mescolando bene. Stendete la pasta sul tagliere, formando una sfoglia alta circa mezzo centimetro e tagliate i biscotti della forma preferita: data l'occasione potrebbero essere piccole stelle comete, cuoricini o alberelli di Natale.

Ungete il fondo di una teglia, disponete sopra i biscotti e metteteli nel forno.

Fateli cuocere a fuoco moderato e lasciateli in forno fino a che non hanno assunto un bel colore dorato.

- **e un'idea per addobbare l'albero di Natale con i vostri bambini...**

Occorrente:

- un pugno di farina gialla e brillantini colorati
- una colla stick
- cartoncino
- nastrino colorato
- matita, forbici con punta arrotondata

Fate appoggiare la mano del bimbo sul cartoncino, con una matita tracciate il contorno, con una forbicina ritagliate l'impronta.

Cospargete l'impronta di colla, lasciatela cadere sopra la farina e i brillantini e schiacciatela in modo che aderisca bene.

Praticatele, alla fine, un piccolo foro dove passerete un nastrino colorato.

Ecco pronto... un bellissimo addobbo "unico e originale" che attaccherete all'albero o alla porta di casa.

Ti piace ascoltare musica?
 Ti piace guardare dei film? Ti piace andare a fare delle gite?
 Ti piace andare a visitare mostre e musei? Ti piace andare in piscina?
 Ti piace andare a cavallo? Ti piace cucinare? Ti piace creare coi colori?
 Ti piace fare sport? Ti piace la ceramica? Ti piace cantare?
 Ti piace curiosare tra le bancarelle?
 Ti piace conoscere persone nuove?

MOLTO BENE, ALLORA CI PRESENTIAMO:
"Ciao siamo i ragazzi e gli educatori del Centro Socio Educativo di Novate Milanese. Stiamo cercando volontari e volontarie che abbiano voglia di partecipare alle nostre attività"
Se pensi che ti possa interessare... chiamaci al numero 02.33.24.04.75 oppure scrivici: csenovate@tiscali.it



IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI ANTIFURTO

Costruzione, riparazione, manutenzione di impianti elettrici per abitazioni, uffici e negozi.



Adeguamenti legge 46/90
Rilascio certificazioni d'impianto

02 - 39104025

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
VIA BOLLATE n.21 - 20026 NOVATE MILANESE

Residenti extracomunitari sul nostro territorio

Il Gruppo Consiliare Lega Nord Padania ha presentato un'interrogazione in merito alla presenza di residenti extracomunitari sul nostro territorio.

Riportiamo di seguito i dati richiesti, così come sono stati illustrati nella seduta di Consiglio Comunale del 19 novembre.

Trasporti funebri

Per i trasporti funebri, il cittadino può rivolgersi a una delle seguenti Imprese autorizzate o accreditate:

Le ditte "autorizzate" che svolgono i servizi a prezzi convenzionati con il Comune sono:

• **Centro del funerale s.r.l.**
Via Paolo Bassi, 22 - Milano
tel. 0266501584 - 0266500815

• **S.O.F.A.M. s.r.l.**
Via Repubblica, 27
Novate Milanese
tel. 023501620

Le ditte "accreditate" che svolgono i trasporti sul territorio ma non sono tenute a rispettare gli stessi prezzi convenzionati con il Comune sono:

• **Novatese Onoranze Funebrì di Paolo Galli**
Via Matteotti, 18/A
Novate Milanese
tel. 0239101337

• **San Martino s.a.s. di Pagani Giancarlo & C.**
Via Repubblica, 11 - Bollate
tel. 0238306114

• **Impresa San Siro American Funeral s.r.l.**
Via Pantano, 15 - Milano
tel. 0232867 - 0258301335

• **Impresa Lombarda e Foroni s.r.l.**
Via G. Venezian, 10 - Milano
tel. 022364424 - 0270638523

• **Pompe Funebrì Selmi s.r.l.**
Via Graziano Imperatore, 31
Milano
tel. 026435429 - 0266101963

• **Agenzia Funebrì Bollatese**
Via Madonna Speranza, 9
Bollate
tel. 023501935

• **Pompe Funebrì Martelletti s.r.l.**
Via Morandi, 3
Novate Milanese
tel. 0239100370

• **Ditta Pirovano**
Largo XXV aprile, 4
20052 Monza
tel. 039321298 - fax 039386075

Stranieri extracomunitari residenti e divisi per nazionalità di provenienza (dati forniti dal servizio anagrafe)

maschi	femmine	Tot.	maschi	femmine	Tot.
Moldava		1	Marocchina	12	4
Cinese	2	2	Messicana		2
Kazara		1	Maurizio	2	
Camerun		1	Nicaraguense		1
Etiope	1		Pakistana	3	4
Dominicana		2	Peruviana	6	19
Ecuadoriana	5	8	Filippina	3	11
Albanese	95	93	Polacca	2	8
Australiana		1	Rumena	18	22
Bulgara	4	2	Argentina	1	
Bangladese	2	1	Cina popolare		1
Brasiliana	6	15	Cilena	3	2
Cubana	2	5	Coreana		1
Ceca		1	Libanese	1	
Svizzera		1	Sanmarinese	1	
Colombiana		2	Togolese	2	2
Croata		2	Singapore		1
Russa	2	4	Slovena		1
Algerina	1	2	Cingalese	11	11
Salvadorena	1	6	Senegalese	11	1
Eritrea	1	2	Tailandese		1
Egiziana	14	7	Tunisina	7	5
Etiope	1		Turca	3	
Greca		1	Ucraina	3	3
Indiana	1		Statunitense	1	1
Giapponese	3	3	Nigeriana		2
Jugoslava	3	2	Venezuelana	2	1
			totali	236	269

Stranieri extracomunitari aiutati dal Comune di Novate (dati forniti dai servizi sociali)

I servizi sociali seguono stranieri extracomunitari residenti nel comune e, quindi, in regola con il permesso di soggiorno. I residenti stranieri costituiscono circa il 15% dell'utenza e sono albanesi (50%), sudamericani (17%), cingalesi (13%), egiziani (12%), provenienti dai Paesi dell'est europeo (8%). Le prestazioni richieste si riferiscono soprattutto alle seguenti problematiche:

Fondo Sostegno Affitti (27%), contributi economici (4%), accesso agevolato al nido (19%) e ai servizi scolastici integrativi (8%), nuclei multi-problematici - cioè che presentano contemporaneamente due o più problematiche sopraelencate - (42%)

Stranieri extracomunitari che lavorano sul territorio di Novate (dati forniti dai servizi anagrafici)

Negli ultimi 5 anni, risultano essere assunti regolarmente e tutt'ora in servizio 25 stranieri così suddivisi:

Peruviana	4	Filippina	1
Rumena	4	Ghana	1
Albanese	3	Cingalese	1
Egiziana	2	Tunisina	1
Ucraina	2	Moldava	1
Senegalese	2	Russa	1
Polacca	1	Tot.	25

Mozione sul voto agli stranieri

Durante il Consiglio Comunale del 19 novembre è stata presentata dai Consiglieri Marco Longhese, Amalia Fumagalli e Luca Rizzi, la seguente mozione sul voto agli stranieri

Il Consiglio Comunale di Novate Milanese

Constatato che gli immigrati con posizione regolare sono da considerare a tutti gli effetti "contribuenti" e quindi possono invocare il godimento e l'esercizio dei loro diritti, ivi compreso quello elettorale;

Preso atto che numerosi stati europei già riconoscono l'esercizio del voto ai cittadini stranieri extracomunitari;

Preso atto che l'Unione Europea

raccomanda agli stati membri di facilitare l'esercizio di voto per gli stranieri residenti;

Valutato che l'effettivo esercizio del diritto di voto consente un'altra effettiva integrazione sociale e il riconoscimento reciproco di un comune senso di appartenenza alla comunità

INVITA

IL GOVERNO E IL PARLAMENTO AD INTRAPRENDERE OGNI UTILE AZIONE VOLTA A RENDERE EFFETTIVO IL DIRITTO AL VOTO PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEI CITTADINI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI RESIDENTI IN ITALIA

SI IMPEGNA

AD APPORTARE LE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE CHE CONSENTANO LA LORO PIENA PARTECIPAZIONE ALLE SCELTE AMMINISTRATIVE DELLA NOSTRA CITTÀ.

MARCO LONGHESE
LUCA RIZZI
AMALIA FUMAGALLI

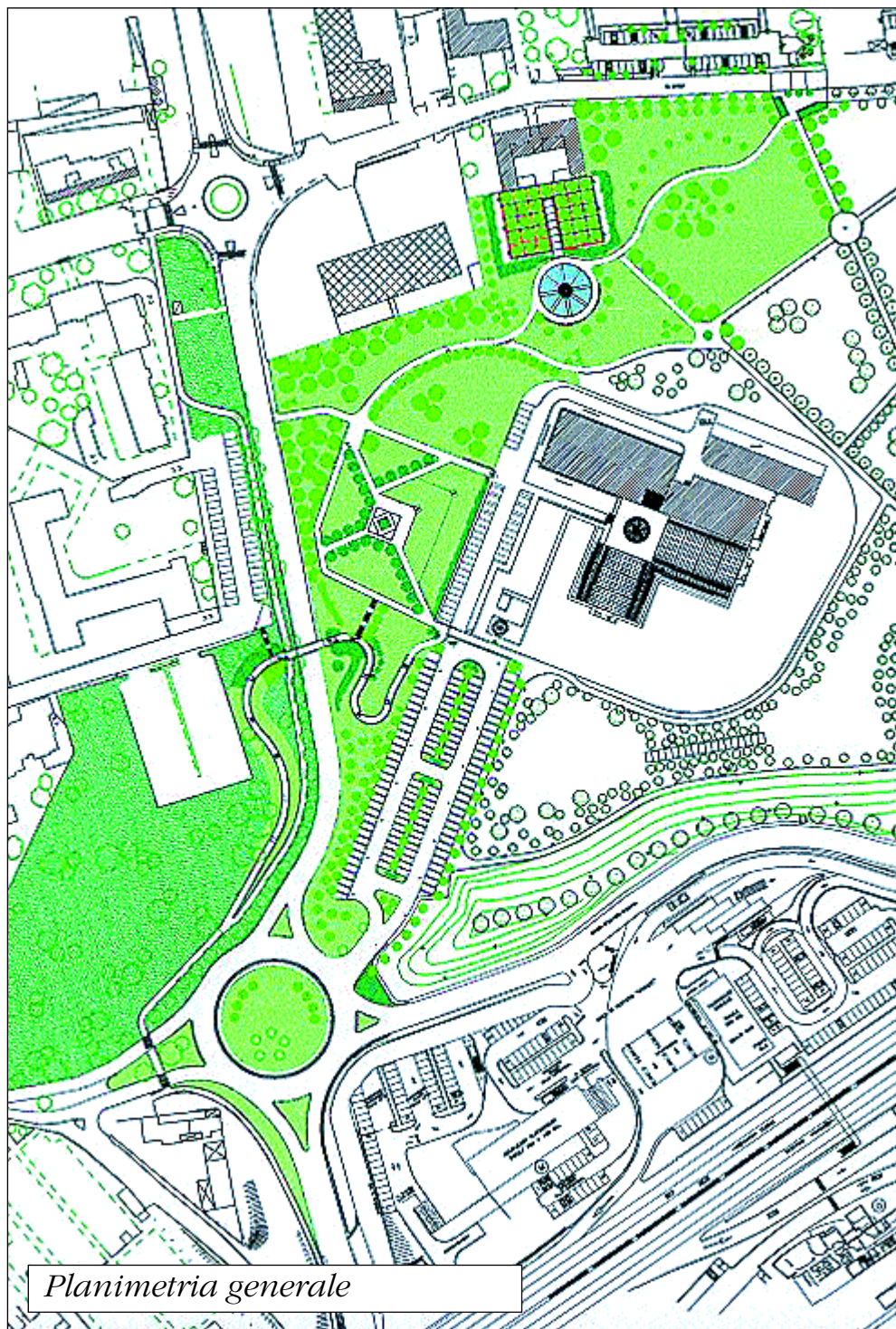
La mozione è stata approvata con la seguente votazione: consiglieri presenti 14, astenuti 8 (De Rosa, La Rosa, Catanzaro, Santambrogio, Schieppati Carlo, Sindaco, Chioveda, Marrazzo), votanti 6, contrari 1 (Galli), favorevoli 5 (Zini, Buldo, Schieppati Mattia, Longhese, Rizzi)

Il nuovo parco di Via Cavour

La Giunta Comunale con delibera n° 306 del 19 novembre 2003 ha approvato il progetto del verde per il completamento del primo lotto funzionale del parco di via Cavour tramite la fornitura e la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive inserite in modo organico nel sistema generale del parco. Nell'area di circa 35.000 mq. sono previsti 330 alberi, 3250 arbusti e 2080 essenze per la formazione di tappezzanti. La costruzione del paesaggio è già visibile nel settore a sud che costituisce la parte d'ingresso funzionale ed ambientale. Sulla grande rotonda mantenuta fondamentalmente a prato sono previsti due semicicli di carpini che si integrano a quelli esistenti, lasciando libera la visuale sul ponte e sulle dune verdi.

Un filare di aceri campestri, contrappunto a quelli esistenti lungo via Brodolini, segnalano la diversa altimetria e sinuosità dei rilevati a protezione del parcheggio sino alle gradinate di sostegno allo scavalco. In particolare queste sono stabilizzate e rinaturalizzate con un insieme di arbusti sia sempreverdi che a fioritura, collocati in maniera tale da rimarcare l'effetto piramidale delle stesse, mentre nell'ansa creata dal terrazzamento sud-est è ubicato un esemplare di *Cedrus atlantica* "Glauc" che sottolinea ed anticipa nel suo isolamento il parco vero e proprio.

Il sistema dei rilevati si completa a nord lungo la via Brodolini con funzione sia di barriera antirumore che di attraversamento. Un filare di querce piramidali con il loro alto e affusolato porta-



ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Cavour, 32
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

mento sottolineano la presenza del retrostante parco senza impedirne la trasparenza verso la piazza grande nella parte a sud e delimitano più a nord l'infittimento boscoso dell'ingresso alla piscina ed al parco stesso. Questa zona "boscosa", proposta a copertura di presenze edilizie non integrabili, è costituita da essenze sostanzialmente autoctone quali l'Acero campestre, il Sorbo montano e il Sorbo selvatico, mentre nella parte di rilevato verso la piazza è collocato un filare di *Morus alba* "Pendula" (Gelso piangente) che, pur richiamando un'essenza assai diffusa un tempo in questa campagna, in questa varietà è di grande valore ornamentale. Nella piazza grande, cerniera del sistema verde, si è privilegiata un'essenza sempreverde con carattere mediterraneo quale il Leccio, per accentuarne la geometria e gli scorci prospettici; una *Magnolia grandiflora* fa da sfondo ai bassi rilevati erbosi ornati da odoroso *Osmanthus*. Il geometrico prato che scende verso la piazza è tagliato da una scala centrale bordata da Querce piramidali che ne accentuano l'ascensione e richiamano lo slancio prodotto dalle stesse sui bordi. Un esemplare di *Quercus castaneifolia*, essenza ricercata e di grande pregio ornamentale, due gruppi di Faggi rossi e Ippocastani purpurei, invitano con il loro portamento esemplare all'ingresso pedonale delle strutture sportive stemperando nella natura il costruito. Il percorso si apre sinuoso verso nord, perimetrato da un filare di *Koeleruteria paniculata*, pianta con belle infiorescenze gialle, portando verso una zona ricca di spunti naturalistici e "coltu-

rali":

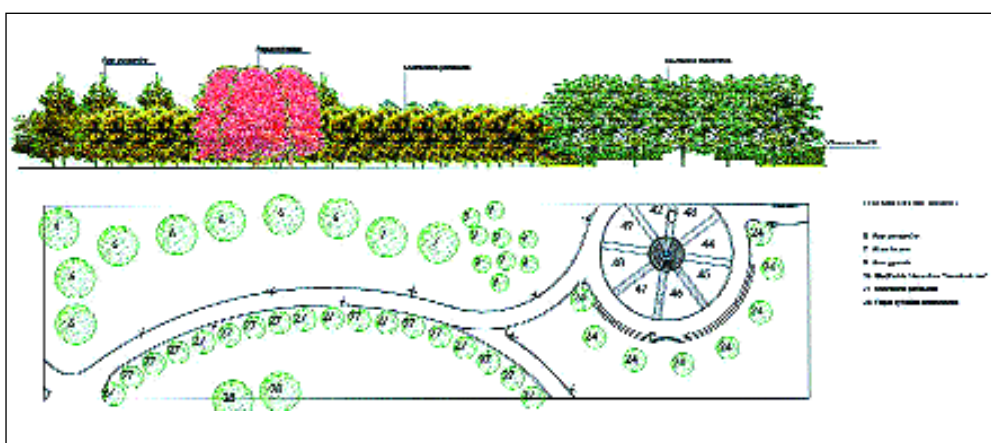
- la rotonda degli odori suddivisa in spicchi contiene essenze aromatiche che, con il loro profumo e colori, renderà l'ambiente accogliente e piacevole fin da mezza primavera, mentre già dal tardo inverno la zona della seduta semicircolare sarà ravvivata dalla fioritura giallo-intenso e precoce delle *Glediscie* che la contornano - il giardino fiorito si configura come luogo di rivisita-

zione della memoria del frutteto. Le essenze sono Pruni e Meli geneticamente spinti verso una fioritura sgargiante. La tessitura regolare è interrotta centralmente da un pergolato avvolto da clematidi che nel periodo estivo sottolineerà ancor più l'ambiente fiorito. Nella zona a nord, verso la via Cavour, inizia il gioco delle geometrie disegnate dai filari di Tigli ovalizzati che delimitano i grandi prati dove si trovano

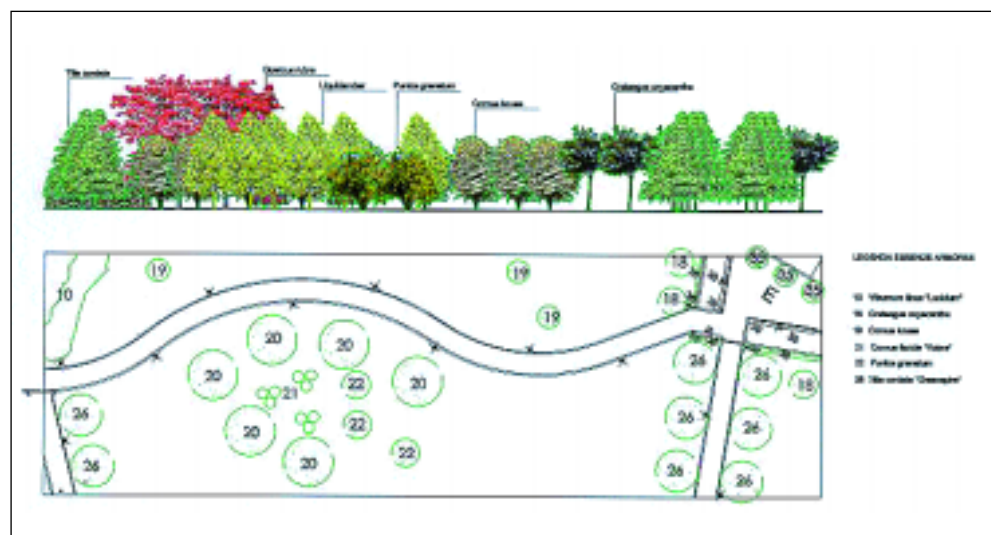
Liquidambar dai caratteristici colori autunnali. Lungo la via Cavour tre Querce americane accompagnano l'esemplare di Olmo conservato accanto alla cascina esistente, mentre Pruni e Biancospini in doppio filare bordano la strada sino alla piazzetta d'ingresso nord segnalata dalla presenza colonnare di tre Allori e da fioriere sedute ornate da un tappeto variegato di Rose rifiorenti.

Luigi Zucchelli

Profilo del Parco verso via Cavour



Profilo viale interno al Parco



OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

**BOSCH
Service**

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
 Via Bollate, 41
 Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Novate città d'arte e di cultura. Perché no?

La necessità di garantire in tempi rapidi la piena scorrevolezza del traffico è stata la causa principale che ha impedito di definire un assetto più compiuto della nuova rotatoria realizzata in prossimità del Centro Polifunzionale.

Ora che la rotatoria è stata completamente aperta al traffico e i problemi viabilistici sono sostanzialmente risolti vi sono tutte le condizioni per decidere come utilizzare l'estensione circolare di questo manufatto.

L'aspetto interessante è che la rotatoria, soprattutto per la sua posizione situata al confine tra Novate e Milano, si presta egregiamente a rappresentare il luogo di un varco, di una porta attraverso la quale si apre un ambiente che per ora è solo quello di una delle tante cittadine della cintura milanese, ma in un futuro non necessariamente lontano potrebbe rappresentare un luogo non privo di interesse anche da parte di visitatori alla ricerca dei segni della storia e dell'arte.

A tale scopo nei prossimi mesi questo assessorato aprirà ai cittadini novatesi che dimostreranno di averne i requisiti un concorso di idee per un arredo d'arte della rotatoria che abbia come tema il concetto di porta, di varco, di ingresso in un determinato ambiente.

Spetterà agli artisti ed agli architetti novatesi tradurre questo concetto in un progetto che do-



vrà contenere sia l'intervento di arredo sia la sua forma artistica. Detto questo sorge spontanea la domanda: ma che cosa potranno trovare i futuri visitatori al di là di questa porta? La risposta ce la suggeriscono i numerosi lavori in corso e le iniziative che si stanno sviluppando sul territorio novatese.

Infatti sta risorgendo a nuova vita la tanto famosa, quanto sconosciuta nella sua architettura, Villa Venino, una costruzione che risale al 1600 e che la gran parte dei cittadini novatesi conoscono solo per sentito dire e che verrà destinata a biblioteca e centro culturale.

È stato anche redatto il progetto di restauro dell'altrettanto famoso Gesiö, una chiesetta a misura della Novate del XVI se-

colo, i cui lavori di intervento conservativo inizieranno nei primi mesi del prossimo anno e che alla fine ospiterà mostre e

rappresentazioni d'arte.

Questo per quanto riguarda le funzioni future degli edifici storici.

Per la cultura basti un nome: Giovanni Testori, di cui abbiamo appena festeggiato il decennale della morte, e per il quale vogliamo che proprio qui nella sua Novate venga istituito un luogo che lo ricordi degnamente facendo rivivere il suo carattere e la sua poesia attraverso le sue opere.

Sono queste le realtà che si potranno trovare varcando quella porta e forse saranno una bella novità anche per quei novatesi purosangue che conoscono la loro cittadina come le proprie tasche.

*Assessore alla cultura
Bruno Gregolin
Vice Sindaco*



Superelle 2003-2004 Ricomincia il concorso di lettura riservato ai bambini e alle bambine dai 6 ai 10 anni

**Ti piace leggere? Ami l'avventura?
Ti piace giocare? Allora puoi partecipare
a SuperElle una gara per eleggere
il Superlibro e i Superlettori dell'anno**

Il concorso si propone di

- Incentivare la lettura
- Far conoscere la Biblioteca
- Far esprimere i giovani lettori sui libri proposti nel fascicolo "Un libro è"
- Scegliere il Superlibro

Alcune informazioni utili

- Le iscrizioni si ricevono in Biblioteca dal **14 gennaio 2004**
- Per partecipare devi possedere il catalogo "Un libro è...dalla biblioteca per te 2003", lo che riceverai a scuola o potrai ritirare in biblioteca assieme al regolamento
- Il Concorso terminerà il **30 aprile 2004**



Biblioteca comunale via V. Veneto, 18
Orari: da Martedì a Venerdì dalle 9.00 alle 19.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.30/dalle 14.00 alle 18.00
Tel. 02 35473247
biblioteca@comune.novate-milanese.mi.it

Teatro a Novate

Quando mi è stato riferito dai miei solerti collaboratori dell'Ufficio Cultura che, per questa rassegna di spettacoli teatrali, si presentava l'opportunità di inserire un testo di Franco Branciaroli nella duplice veste di autore e di attore, mi sono reso conto di quanto fosse significativo il livello della proposta culturale che siamo in grado di offrire ai nostri cittadini amanti del teatro.

Ma questa rassegna non è solo incentrata su questa "chicca". I nostri affezionati abbonati troveranno anche un Testori ed altre interessanti "pièces" in grado di soddisfare le variegate esigenze che si sono in più occasioni manifestate.

Con questo cartellone teatrale assistiamo indubbiamente ad un salto di

qualità che, tra l'altro, ci porta ad affermare che anche in una piccola realtà come quella novatese è possibile produrre proposte culturali di grande valore, che non hanno nulla da invidiare a quelle di altri comuni a noi vicini con disponibilità economiche molto più significative.

Vogliamo continuare a percorrere la strada della qualità che è l'unica che può portare ad un sempre maggiore coinvolgimento dei nostri concittadini.

Abbiamo le risorse umane per farlo, quelle economiche cercheremo di reperirle sul territorio rivolgendoci a quegli operatori privati che si sono sempre dimostrati sensibili alle nostre iniziative.

*L'Assessore alla Cultura
Bruno Gregolin*

Programma

Giovedì 22 gennaio 2004

Teatro Giovanni Testori - Novate - ore 21.00

"Riccardo Riccardo Riccardo"

Teatro Città Murata

ingresso **a teatro in due** € 12,00 (1 omaggio)

età consigliata: per tutti

Giovedì 26 febbraio 2004

Teatro Giovanni Testori - Novate - ore 21.00

"Cos'è l'amore"

Teatro de gli Incamminati

ingresso **a teatro in due** € 12,00 (1 omaggio)

età consigliata: adulti e ragazzi dagli 11 anni

Programma in via di definizione marzo 2004 in occasione della Festa della donna

Teatro Giovanni Testori - Novate - ore 16.00

"Spettacolo di Cabaret"

ingresso gratuito

età consigliata: adulti e ragazzi dagli 11 anni

Giovedì 1 aprile 2004

Teatro Giovanni Testori - Novate - ore 21.00

"Le smanie per la villeggiatura"

Teatro de gli Incamminati

ingresso **a teatro in due** € 12,00 (1 omaggio)

età consigliata: adulti e ragazzi dagli 11 anni

Maggio 2004: programma in via di definizione, dedicato a Giovanni Testori

Per informazioni:

Ufficio Cultura - tel. 02.35473272, fax 02.3541428

e-mail: cultura@comune.novate-milane.se.mi.it

www.comune.novate-milane.se.mi.it

Teatro Scuola 2004

Anche quest'anno l'assessorato alla cultura del comune di Novate organizza in collaborazione con la provincia di Milano una rassegna di Teatro per le scuole materne, elementari e medie del territorio.

Gli spettacoli scelti sono rappresentati da compagnie teatrali già affermate nel panorama teatrale per ragazzi, fra queste troviamo: "Quelli di Grock" con lo spettacolo "Moby" tratto da Moby Dick di Hermann Melville, "Il Dottor Bostik", "Elsinor Teatro", ecc. Ci auguriamo che i lavori proposti rappresentino un importante momento formativo e uno strumento di crescita per le nuove generazioni, e che fare teatro si riveli un mezzo efficace per avvicinare a questa forma d'arte un numero sempre più vasto di bambini e di ragazzi che costituiranno il pubblico di domani.

13/14 gennaio 2004

Pesciolino d'oro Elsinor Teatro

3 / 6 anni

20 gennaio 2004

Frammenti di guerra Teatro del Buratto

4/5 febbraio 2004

Il gatto con gli stivali

Gianni Franceschini

6 / 10 anni

13 febbraio 2004

Giochi di volo Teatro d'oltre confine

8 / 13 anni

18/19/20 febbraio 2004

Il melo Gentile Il Dottor Bostik

4 / 7 anni

9 marzo 2004

Camminando Verso l'est

Teat. Lab. Mangiafuoco

3 / 6 anni

17 marzo 2004

"OZ" Comp. Teatrale Corona

6 / 10 anni

24 marzo 2004

Moby Quelli di Grock

11 / 13 anni

21 aprile 2004

Narco degli Alidosi

Il Pianeta di Tifiret

3 / 7 anni

27 aprile 2004

La Bilancia di Balek

Teatro del Buratto

10 / 13 anni

5 maggio 2004

Ombromania

Teatro Gioco Vita

8 / 13 anni

19 maggio 2004

L'Acrobata dei colori Erewthon

Sala Teatro Giovanni Testori - via Vittorio Veneto, 18

Ingresso € 4,00

Invito a Teatro 2004

Venerdì 13 febbraio 2004

Teatro Carcano - ore 20.45

"No no Nanette" operetta

Balconata € 14,50 (invece di € 20,50)

Venerdì 26 marzo 2004

Teatro Strehler - ore 20.30

"Le rane"

Poltronissima € 22,50 -

rid. meno di 25/più di 60 anni € 14,50 (invece di € 29,50)

Venerdì 23 aprile 2004

Teatro San Babila - ore 20.45

"Giochi di famiglia - La griffe"

Balconata € 16 (invece di € 19,50)

Venerdì 21 maggio 2004

Piccolo Teatro - ore 20.30

"Il grigio"

Balconata € 14,50 -

rid. meno di 25/più di 60 anni € 12,50 (invece di € 19,50)

È possibile aderire ad ogni singolo spettacolo. La conferma e il pagamento dei biglietti devono avvenire 30 giorni prima della rappresentazione.

Posti permettendo, il servizio trasporto pullman costerà € 4,50 A/R

E la navetta va...!

Dal 1° novembre l'Azienda Speciale Servizi alla Comunità, così come voluto dall'Amministrazione Comunale nell'Assessorato ai Servizi Sociali di Luigi Carrara, ha avviato il servizio bus-navetta per anziani e persone in difficoltà motoria verso i due cimiteri cittadini.

Si tratta di un nuovo servizio realizzato attraverso un piccolo bus che ospita 9 persone che svolge un percorso, per le vie cittadine, verso i due cimiteri e l'ospedale di Bollate, a fermate obbligate e con prenotazione a richiesta. Il servizio si svolgerà in via sperimentale sino a gennaio 2004, con cadenza settimanale nei giorni di martedì e venerdì dalle 14.00 alle 18.30. Data la particolarità dell'utenza l'Assessorato ai Servizi Sociali ha indicato che fosse realizzato un servizio ad personam, è infatti l'autista che si preoccupa di ricondurre le persone, che hanno preventivamente prenotato, in prossimità del domicilio di partenza. È stato messo

a disposizione un numero telefonico al quale rivolgersi per prenotare il giorno e la fermata più vicina alla propria abitazione, per questa ragione il percorso è stato studiato cercando di ricomprendere non solo le vie principali del centro e delle periferie della cittadina ma in particolare le zone dove ci risultano risiedere più anziani, come Stelvio e Garibaldi ad esempio. I primi risultati commentati insieme al Presidente dell'Azienda Speciale Carmela Nardelli, al Sindaco e all'Assessore ai Servizi Sociali vedono fiduciose Amministrazione Comunale e Azienda Speciale circa il gradimento del servizio proposto. Oltre 30 le persone, infatti, che hanno usufruito del bus-navetta nei primi tre giorni di avvio.

Il percorso è quello di seguito indicato, chi desiderasse maggiori informazioni può fare riferimento all'ufficio amministrativo dell'ASSCom dal lunedì al venerdì ai numeri 02 39101223/873.

Fermate:

- 1) Via Vittorio Veneto - Capolinea - Palazzo Comunale -
- 2) Via Di Vittorio - Fermata bus CTP -
- 3) Via Baranzate - altezza civico n. 79 -
- 4) Via Gramsci - angolo via Amendola -
- 5) Via Vialba - altezza civico n. 13 -
- 6) Via Baranzate - angolo via Verdi fermata scuolabus -
- 7) Via Resistenza - altezza civico n. 26 -
- 8) Via Piave - angolo via Dante -
- 9) Via IV Novembre - Cimitero Nuovo -**
- 10) Via Bovisasca - angolo via Polveriera fermata Bus 82
- 11) Viale Rimembranze - Cimitero Vecchio -**
- 12) Piazza Dalla Chiesa fermata Bus 82 -
- 13) Via Cavour - fermata Bus 82 -
- 14) Via Brodolini - fermata Bus 82 -
- 15) Via Balossa - fermata Bus 82 -
- 16) Via Balossa - angolo via Cascina del Sole -
- 17) Via Roma - fermata Bus 82 -
- 18) Via Garibaldi - angolo via Monte Grappa -
- 19) Via Monte Grappa - altezza civico n. 40 -
- 20) Via Stelvio - altezza farmacia, fermata Bus CTP -
- 21) Via Bollate - fermata bus n. 82 -
- 22) Ospedale di Bollate**
- 23) Via Vittorio Veneto - Capolinea - Palazzo Comunale -

Chi volesse prenotare il servizio potrà mettersi in contatto nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.00 ai seguenti numeri telefonici: 02 89423078 - 347 0405517 - 335 5897126.

Due regali alla comunità

È disponibile presso le due Farmacie Comunali di via Matteotti 7/9 e Amoretti 1 (Centro Metropoli) la pubblicazione che propone una serie di prodotti acquistabili presso le nostre due farmacie da regalare e regalarsi in occasione del prossimo Natale. L'Azienda Speciale Servizi alla Comunità ha, infatti, cercato di offrire da un lato, un contributo ad una riduzione dei prezzi su alcuni prodotti che si spera possano essere di gradimento ai clienti delle farmacie comunali, dall'altro produrre uno spettacolo, con accesso gratuito, previo ritiro degli inviti nelle due Farmacie e sino ad esaurimento dei 250 posti.

Il ricavato delle offerte per l'accesso allo spettacolo sarà interamente devoluto al finanziamento di un progetto in India, al quale ASSCom ha già contribuito, per la costruzione di un asilo nido.



L'ASSCom è lieta di invitare i propri utenti-clienti delle farmacie e i genitori dei bambini frequentanti il nido e i due nidi famiglie allo Spettacolo:

"Benvenuto 2004"
 concerto con arie d'opera
InCanto

Il concerto si terrà presso la Sala Teatro Comunale di Via Vittorio Veneto sabato 3 gennaio 2004 alle ore 21.00.

L'ingresso è consentito ai soli titolari d'invito, da richiedere presso le due farmacie comunali con un'offerta libera necessaria alle attività finanziate da ASSCom in India.

focus

Grazie a Testori. E a Novate

Un'appassionata partecipazione della cittadinanza alle iniziative del decennale. Un bilancio e una proposta

Quando questa avventura è cominciata, quella sera dello scorso gennaio in cui si ragionò sulla possibilità di "fare qualcosa" a Novate per il decennale della morte di Giovanni Testori, certo non potevo prevedere tutto quello che sarebbe poi successo. Quel "fare qualcosa" si è infatti trasformato in una delle più impegnative, coerenti e, penso che i novatesi condividano, riuscite iniziative culturali mai realizzate nella nostra cittadina. Merito non certo del Sindaco, per carità.

Merito in primo luogo del fascino che ha esercitato (e ancora esercita) la personalità di Giovanni Testori, quella sua capacità di rimanere profondamente radicato alla sua novatesità, e l'aver saputo da questa prospettiva che tutti ci lega dire parole forti, coraggiose, addirittura capaci di lasciare il segno nella cultura italiana del '900. Parole che hanno risuonato nel corso delle numerose iniziative, artistiche, letterarie, espositive messe in campo nel corso di quest'anno.

E vengo al secondo grande "merito" che ha reso eccezionale questo cammino attraverso Testori: l'attenzione dei novatesi, la curiosità, la grande partecipazione che tutta la cittadinanza ha saputo dimostrare, dall'inaugurazione della mostra nella villa di via Piave, a maggio, fino all'ultimo spettacolo messo in scena a fine novembre al carcere di Bollate. Una bella dimostrazione per chi teme che la nostra Novate stia pian piano diventando una cittadina senz'anima, un dormitorio senza radici. I novatesi ci sono eccome, e Testori è stata un'occasione in più per provarlo.

E ci sono soprattutto, per rendere possibili queste manifestazioni, persone appassionate. Ne ho incontrate tantissime durante quest'anno; alcune che conoscevo da tempo, altre "scoperte" proprio condividendo questo progetto. Persone, che vuol dire singoli, associazioni, aziende private, enti pubblici, che hanno partecipato con il cuore e non solo con quello alle celebrazioni del decennale: il Comitato organizzatore e il suo presidente, Giuseppe Testori. La famiglia Testori tutta, che ha reso possibile l'apertura delle porte (e del magnifico giardino) della villa dove visse l'artista ed ha partecipato attivamente, non certo solo per "dovere di presenza", a tutta l'iniziativa. Sergio Telaroli e il grande contributo del centro commerciale Metropoli, così come grande è stato il contributo di Aem, Domina, Ferrovie Nord Milano, Palladium Group, oltre che natu-



ralmente della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e del Polo Insieme Groane. Più che un grazie va all'Associazione Testori, che ha dato profondità scientifica ad ogni singolo appuntamento, affiancata dall'instancabile pazienza e genialità dell'équipe di Icograf. E poi, naturalmente, un grazie va al personale degli uffici cultura e sport, e a tutti i dipendenti comunali che hanno fatto da spina dorsale silenziosa ma fondamentale di tutto questo impegno, sostenuto senza stare troppo a guardare competenze, deleghe e orari. Con passione, appunto.

Mi fermo qui perché tanto, anche se scrivo altre dieci pagine, sono sicuramente troppi quelli che finisco per dimenticare. E perché questo, che vuole essere un bilancio, è inevitabilmente anche un punto di partenza per il lavoro che intendo, intendiamo, realizzare per portare un po' di Testori anche nel 2004. E le occasioni per i ringraziamenti, dunque, domani non mancheranno.

Luigi Silva

Sindaco di Novate Milanese

Una tournée emozionante

Da uomo anche (soprattutto?) di teatro, non si va lontano dal vero se si immagina che a Testori l'idea sarebbe di sicuro piaciuta. Lasciarsi scarrozzare in giro per la sua Lombardia, magari con qualche puntatina più in là, e raccontarsi. Ma anche mettersi a confronto, ascoltare all'interno di ogni comunità, in ogni singola piazza di paese o città, cosa dice la gente. E, magari, avvicinarsi a qualche capolavoro abbandonato in sacrestia, o in cantina, e riportarlo allo splendore critico.

Questo lo spirito che ha accompagnato, a partire dallo scorso marzo, la "mostra itinerante" organizzata dall'Associazione Testori per raccontare la vita e l'opera dell'artista.

Una tournée che, sicuramente, ha visto compiersi a Novate Milanese il suo momento più significativo: la "tappa" nella casa dove Testori nacque, visse e creò, è stata sicuramente la più emozionante, grazie anche alla presenza, nelle stesse sale, dei grandi dipinti dei Pugili di Testori, per la prima volta di nuovo riuniti. Ma che dire della tappa bergamasca, e dell'accostamento di Testori al suo amato Giovan Battista Moroni; o dell'emozione di Varallo, e del "suo" Tanzio...

Ecco, in una sorta di album di viaggio, tutto il cammino percorso quest'anno dalla mostra "Testori a", e come l'idea di base, uno standard identico per tutto il percorso, ha saputo arricchirsi e caratterizzarsi ogni volta in modo nuovo e affascinante.



Bergamo
Museo Adriano Bernareggi
28 marzo - 25 maggio
Accanto ai pannelli dell'Associazione hanno sfilato opere di Giovan Battista Moroni, tra cui il famoso Crocifisso con i Santi Francesco e Bernardino e il Ritratto di signora in nero dei Conti Moroni, di Giovan Paolo Cavagna, presente con il suo Stendardo di San Rocco. E poi, ancora, Carlo Ceresa e Fra' Galgario, di cui è stato esposto lo splendido Ritratto di vecchia signora in abito nero.



Novate Milanese - Villa Testori

9 maggio - 8 giugno

Riaperta dopo dieci anni la casa natale dello scrittore, con l'esposizione del grande ciclo dei Pugili, quadri in cui la pittura ha la forza di una scultura, dipinti da Testori nei primi anni Settanta. Dopo una stanza di disegni, acquarelli e foto, legati al tema dei Pugili, il percorso si conclude con un affondo sulla casa, sulla famiglia di Testori ed una ricostruzione della sua splendida raccolta di dipinti.



Rimini - Meeting per l'amicizia fra i popoli - 24 - 30 agosto
Dalla mostra di Francis Bacon che Testori volle allestire a Rimini, in concomitanza con il Meeting del 1989, al dialogo con Augusto Del Noce, molte sono le iniziative nate dalla collaborazione di Testori con i ragazzi del Movimento di Comunione e Liberazione. La mostra ha approdato quindi in questo decennale al Meeting, per ripercorrere quel sodalizio che negli anni Ottanta ha segnato una pagina importante della cultura cattolica in Italia.



Varese
Sala Veratti
Ottobre
"È uno dei posti del mondo dove ci sono i più bei tramonti che abbia mai visto. Non c'è volta che attraversi la zona del Varesotto, verso il lago, che io non venga colpito, lacerato da quelle incredibili sere. Inoltre a Varese esistono quadri come la Messa di S. Vittore del Cerano, la Maddalena del Morazzone, che sono stati capisaldi per i miei studi di storia dell'arte" disse Testori. C'è molto più dell'amore per Cerano, Guttuso, Cairo e il Morazzone nel rapporto tra l'artista e Varese. La mostra ha ripercorso questa passione.



E, infine, Brescia...

A Brescia, Palazzo Martinengo, dal 13 Dicembre 2003 al 14 marzo 2004 l'ultima tappa di Testori a...

Nata dalla collaborazione tra Brescia Mostre, il Centro Culturale Città Europa e l'Associazione Giovanni Testori, l'ottava (e ultima, per il 2003) tappa dell'iniziativa Testori a... sbarca a Brescia. Testori a Brescia. Da Ceruti a Foppa, il titolo, solo indicativo di quanto l'arte bresciana occupò un posto privilegiato nell'attività testoriana di scoperta del patrimonio artistico lombardo. Già negli anni Cinquanta, infatti, Testori aveva affiancato Roberto Longhi nella mostra I Pittori della realtà in Lombardia, che aveva consacrato di fronte al grande pubblico la grandezza del pittore settecentesco Giacomo Ceruti, del quale Testori è stato uno dei più grandi studiosi. La mostra approfondisce il rapporto tra Testori e Brescia, affiancando le parole del grande critico ad alcuni dei più importanti dipinti della pittura bresciana dal Cinquecento al Settecento. La sequenza dei dipinti segue un ordine cronologico invertito, in una sorta di risalita del fiume figurativo bresciano: dal celebre Ritratto di Giovanni Maria Fenaroli di Giacomo Ceruti al Crocifisso con la Maddalena di Romanino, opera appartenuta allo scrittore. Due stanze, appositamente allestite, presentano altrettanti cortometraggi realizzati dallo Studio di Ermanno Olmi e dedicati agli affreschi di Romanino in Val Camonica (Pisogne, Breno e Bienno) e alla Via Crucis del Simonini a Cerveno. Una stanza è stata interamente dedicata all'Adorazione dei pastori di Girolamo Savoldo, alla quale Testori dedicò gran parte dei suoi studi sul pittore. Nella grande sala al secondo piano la mostra ripropone, infine, la grande "sfida" Romanino-Moretto in una sala interamente dedicata all'esposizione di 16 grandi Ante d'Organo, realizzate dai due pittori per le più importanti Chiese bresciane. Al centro della sala, arbitro di questa sfida tra titani sarà il "padre" di entrambi: Vincenzo Foppa rappresentato dal suo Stendardo di Orzinuovi.

Cataloghi

Oltre alla pubblicazione Giovanni Testori. Una vita appassionata, Silvana Editoriale, il libro-catalogo sulla mostra a pannelli realizzata dall'Associazione Testori, esistono anche dei cataloghi realizzati sempre da Silvana Editoriale in occasione delle mostre di Bergamo, Novate, Varese e Brescia (in uscita). Una "serie" imperdibile (i costi oscillano tra i 12 e i 15 euro, a seconda del volume). Chi fosse interessato, può richiederli scrivendo a info@associazione-testori.it.

Varallo - Ottobre

Varallo, il Sacro Monte, Tanzio da Varallo e Gaudenzio Ferrari sono tra gli amori figurativi più cari allo scrittore, e da lui resi celebri con saggi che rimangono scritti imprescindibili per la storiografia artistica. L'Amministrazione Comunale di Varallo, in occasione del decennale, ha deciso di dedicare la piazza antistante l'ingresso del Sacro Monte a Giovanni Testori, e di ospitare la Mostra dell'Associazione nella Pinacoteca Civica, in cui sono conservati tra gli altri i due celebri David di Tanzio.

L'arte lombarda, in cinque mosse

Applaudito il ciclo di lezioni sui grandi artisti lombardi studiati da Testori. E se ci fosse stato più tempo...

Riceviamo, e pubblichiamo con grande piacere, un contributo di una laureanda novatese in Storia dell'arte, che ha partecipato ai cinque incontri sull'arte lombarda proposti in occasione delle iniziative testoriane. Un progetto che, focalizzando l'attenzione su alcuni tra gli artisti e i nodi critici maggiormente affrontati da Giovanni Testori nella sua prolifica attività di critico d'arte, ha contribuito ad arricchire l'offerta seminariale svolta dalla Biblioteca di Novate.

Nell'ambito delle diverse manifestazioni che si sono susseguite in ricordo di Giovanni Testori, in ottobre si è svolto un ciclo di lezioni di storia della pittura lombarda, tanto amata e appassionatamente studiata dal nostro celebre concittadino.

In cinque lezioni abbiamo percorso una rapida ma intensa galoppata attraverso Vincenzo Foppa, Giovan Battista Moroni, Tanzio da Varallo, Fra' Galgario ed Ennio Morlotti, ossia autori che coprono uno spazio artistico e critico che va dagli anni trenta del 1400 sino alla fine del 1900. Tutti i pittori sono stati magistralmente presentati, lottando con il poco tempo a disposizione, da studiosi e storici dell'arte che hanno presieduto le lezioni.

Gli artisti prescelti, nonostante le differenti peculiarità pittoriche, e le disparità temporali, hanno in comune il fatto di essere stati profondamente amati, studiati e sviscerati da Testori fin nel più intimo delle loro personalità e della loro pittura, come forse nessuno prima di lui aveva fatto.

Trovo che l'iniziativa di una serie di incontri sulla storia dell'arte lombarda sia stata un'occasione molto interessante e impor-

tante, non solo perché ha dato la possibilità di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico che ci appartiene, in quanto lombardi, e che purtroppo molto spesso ignoriamo, ma anche per poter meglio comprendere quelle che sono le nostre



origini, la storia del nostro territorio e delle nostre tradizioni.

Ci sono ancora altri pittori lombardi, prediletti e cari a Testori, che meritano di essere maggiormente conosciuti e ammirati da tutti noi nelle chiese e nelle pinacoteche milanesi e lombarde, per cui mi auguro vivamente che, data la buona partecipazione e il buon interesse mostrato da parte di chi, come me, ha partecipato a questo ciclo di incontri, questa sia solo la prima di una lunga serie di iniziative simili. Perché, come Testori ha insegnato, anch'io sono convinta che conoscere le rappresentazioni artistiche di un "popolo", significa conoscere la storia "del" popolo stesso.

Alessandra Lancini





Uniti per Novate

Bilancio: sei mesi non ci bastano

E rieccoci alle prese con i conti. Come ogni fine anno, il fronte principale su cui si concentra il lavoro della maggioranza è offerto dalla predisposizione del Bilancio. L'atto fondamentale dell'Amministrazione, che traccia la rotta dell'attività politica e amministrativa del prossimo anno. Ma, quest'anno, il meccanismo di predisposizione del più importante strumento finanziario del Comune deve fare i conti con un piccolissimo particolare. Come ormai i novatesi sanno bene, circa a metà del prossimo anno (giugno, si dice, a meno che da Roma arrivino indicazioni diverse) gli elettori saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Sindaco e del Con-

siglio comunale. In teoria, dunque, la maggioranza in carica è, come direbbero gli americani, una "maggioranza zoppa", alle prese con un bilancio 2004 che con sicurezza gestirà solo per 6 mesi, anziché per i 12 di un normale ciclo finanziario.

Una sfasatura che, in passato (altri tempi e altre amministrazioni), ha fatto nascere qualche cattiva tentazione: fare sì bilanci che in teoria erano in grado di consentire un anno di gestione, ma che in realtà mettevano a disposizione risorse sufficienti solo per accompagnare l'amministrazione uscente a tranquille e floride elezioni. Il famoso bilancio elettorale: dire ai cittadini che tutto va

bene, allocare risorse in alcuni capitoli strategici in vista del duello di primavera, fare bella figura e tirare a campare. A giugno, dopo la buriana elettorale, facciamo davvero i conti e corriamo ai ripari. Così non si fa. L'abbiamo detto all'inizio della nostra avventura amministrativa, e lo dimostriamo adesso che, al grande appuntamento del "bilancio elettorale" ci siamo arrivati anche noi.

Con uno spirito diverso, però, senza timori e senza cattive tentazioni in agguato. Il bilancio 2004, infatti, è stato ragionato e costruito come un normale bilancio di gestione. Crediamo, e quello che materialmente ogni novatese può vedere passeggiando

per la sua cittadina lo conferma, di non aver bisogno di trucchi o di opere di maquillage. Le illusioni contabili reggono fino a un certo punto e, come il recente passato dimostra, sono un'arma che in campagna elettorale ti si rivolta contro.

Meglio aver lavorato bene per quattro anni, senza proclami e anche assumendosi la responsabilità di scelte spiacevoli (ricordate quando nel '99 si alzò l'aliquota Ici? Tanti si stracciarono le vesti...), ma con un progetto in testa e costruendo un bilancio in funzione delle cose da fare. Che sono ancora tante. Così tante che, sicuramente, non ci basteranno i primi sei mesi del 2004.



Alleanza Nazionale

Partecipazione e competenza per il bene comune

La fine dell'anno è sempre il periodo dei bilanci: i bilanci relativi a quello che si dovrà fare nell'anno successivo (bilanci di previsione) e i bilanci su quello che si è fatto nell'anno trascorso. Il 2004 inoltre rappresenta l'ultimo bilancio di questa Amministrazione prima delle elezioni che si svolgeranno in primavera, motivo per cui l'analisi sull'attività di viene ancor più importante.

In queste righe a disposizione su Informazioni Municipali tuttavia non vogliamo sottolineare quanto realizzato o quanto prodotto bensì fare una riflessione, ad alta voce, su quanto auspichiamo per il futuro.

Amministrare un Comune non è cosa facile. Molti sono i problemi e complessa è sia la gestione dei servizi sia la pianificazione dei lavori. Molti sono anche gli interessi (nel sen-

so di bisogni) da soddisfare e spesso purtroppo non è possibile accontentare tutti.

La politica è dunque un impegno arduo per il quale servono uomini e donne non solo volenterosi ma anche e soprattutto competenti.

L'immagine della politica è sempre stata negativa e la storia recente (tangenti) ma anche le continue liti a cui assistiamo in televisione non aiutano a far guadagnare credito tra

i cittadini.

La politica locale invece, quella più vicina al popolo, quella per cui "conta la persona", è quella che più è in grado di riscattare la categoria ed è per questo che ha il dovere di non abdicare al suo ruolo di servizio.

Ci rivolgiamo dunque ai novatesi con un appello ed un impegno. L'appello di mantenere viva l'attenzione verso la politica locale e a guardare con occhio critico l'operato di chi

amministra risorse pubbliche; l'impegno invece che ci assumiamo è quello di lavorare con dedizione e determinazione cercando e chiedendo la partecipazione di persone in grado di amministrare con competenza il bene comune. È per questo che chiediamo a tutti coloro che intendono dedicare tempo, energie e professionalità di contattarci: le elezioni sono vicine ed il lavoro è tanto.

info@an-novate.com



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



Forza Italia

...e continuiamo a parlare di "fatti"

Nell'articolo pubblicato sul numero precedente del Periodico, abbiamo iniziato un percorso d'informazione ai cittadini con l'intento da un lato d'illustrare ciò che è stato fatto fino ad oggi e, dall'altro, di spiegare i nostri progetti per la prossima legislatura.

La futura scadenza elettorale, nella tarda primavera del 2004, chiamerà i novatesi ad esprimere un giudizio complessivo sull'operato dell'Amministrazione e, più in dettaglio, sulle singole azioni intraprese nei vari campi per risolvere problemi quotidiani che toccano tutti o quasi tutti noi.

Dopo aver parlato della manutenzione del territorio, vogliamo ora occuparci di quanto abbiamo fatto, in questi oltre quattro anni, per affrontare le problematiche sociali e lo sviluppo

di opere utili alla crescita economica del paese.

A proposito delle problematiche sociali, le azioni si sono concentrate principalmente verso gli anziani, i più piccoli e gli scolari.

L'istituzione dell'ASSCOM, ad inizio della legislatura, ha permesso di avere una struttura agile nel muoversi incontro alle esigenze dei cittadini ed efficace nel soddisfare i reali bisogni.

L'assistenza domiciliare è stata potenziata rispetto al passato, gli asili ed i nidi funzionano su un arco di tempo più lungo di prima, i servizi medico ambulatoriali sul territorio offrono una gamma di prestazioni più ampia che in precedenza, gli infanti in età pre-asilo nido con le loro mamme hanno a disposizione spazi e personale qualificato.

Gli scolari oggi hanno la possibilità di entrare in strutture completamente a norma dove - in questa legislatura - si è dovuto porre mano sino agli impianti elettrici ed a quelli idraulici lasciati dalle passate Amministrazioni nella più totale incuria ma soprattutto nella più totale insicurezza.

Queste cose fatte sono sotto gli occhi di tutti: alcune sono nuove, altre potenziate, altre ancora (a nostro parere) migliorate. Il cittadino è chiamato a giudicare e a confrontare: l'OGGI e l'IERI.

La terza direttrice su cui si è concentrata Forza Italia nelle sue azioni è stata quella di stimolare la possibilità che, a Novate, sorgessero opere utili e vantaggiose: utili nel senso di cogliere sentite esigenze di larghe fasce di cittadini, vantaggiose nel senso di

dare nuova linfa al nostro tessuto commerciale.

La Villa Venino, acquistata dal Comune e quasi ristrutturata, sarà sede della futura biblioteca e, visti il pregio dell'immobile ed il contesto in cui si colloca (il parco secolare), potrà senz'altro essere centro per manifestazioni culturali che, se ben organizzate, creeranno intorno al nostro paese interesse; tale interesse sarà benefico per tutti a cominciare dai nostri commercianti. Gli studenti e coloro che oggi frequentano la biblioteca avranno la possibilità, tra qualche mese, di apprezzare la nuova struttura; i cittadini interessati agli avvenimenti culturali vedranno in quale ambiente tali avvenimenti si terranno.

Anche su queste cose i Novatesi ci misurino: sui FATTI.



Democratici di Sinistra

La Finanziaria colpisce anche i novatesi

Spesso, quando i quotidiani o la televisione parlano di tagli alla Finanziaria, i cittadini pensano che si tratti di scelte lontane, relative astrattamente al "bilancio dello Stato", che avranno riflessi irrilevanti sulla loro vita di tutti i giorni.

Purtroppo, non è così: mettere, ad esempio, in difficoltà i Comuni sulle loro capacità di spesa significa costringerli a ridimensionare i servizi, incidendo negativamente su tutta la popolazione e, in particolare, sulle fasce più deboli.

Il Governo di centro-destra ha, quest'anno, inferto un colpo gravissimo all'autonomia comunale, privandola di risorse che spettavano loro di diritto (oltre 790 milioni di euro), imponendo un "patto di stabilità" che, indipendentemente dalle disponibilità economiche, non li lascerà

liberi di fronteggiare le esigenze dei loro cittadini (il "patto" provocherà un "contenimento" di 1.800 milioni di euro). Il Fondo per le politiche sociali scende da 1.528 milioni di euro del 2003 a 1.219 milioni di euro circa per il 2004. Il Fondo per il sostegno alle locazioni abitative viene mantenuto ai livelli 2003, considerato però che "per problemi di assestamento e di

cassa sono già stati tagliati 12 milioni di euro su quello previsto dalla Finanziaria 2003". Mancano così all'appello finanziamenti rilevanti, che incideranno anche sul bilancio del Comune di Novate. La stragrande maggioranza dei Comuni ha protestato con fermezza contro le scelte discrezionali e fortemente punitive della Finanziaria (la maggioranza di centro-de-

stra di Novate, come al solito, ha taciuto, nonostante le nostre sollecitazioni), ma il Governo non si è nemmeno degnato di rispondere. Una stangata che stritolerà i bilanci dei Comuni, ma che - di riflesso - peserà fortemente anche sui bilanci delle famiglie. Con buona pace delle promesse berlusconiane di far tutti più ricchi, riducendo le tasse e dando "buoni" a tutti.



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



PPI la Margherita

Investire nel sociale è una priorità

Con la Finanziaria in corso di approvazione si sta consumando il vero k.o. allo stato sociale.

Dopo aver **smantellato il concetto di legalità e di diritto**, la maggioranza di governo si appresta a compiere il colpo grosso: mettere le mani sulla sanità pubblica di questo Paese, stato sociale che ha garantito, sino ad oggi, **una assistenza a seconda del bisogno e non delle possibilità economiche**.

Tremonti e il governo Berlusconi stanno infatti svuotando le casse di Asl, Regioni e Comuni chiamati fino ad oggi a garantire i servizi socio-integrati, che vanno dall'assistenza agli anziani, ai portatori di handicap, ai non autosufficienti, ai malati psichici ecc.

Questo graduale smantellamento con tagli dei fondi per gli Enti locali, titolari dei servizi di assistenza, è un fatto grave che ci preoccupa.

A Novate la politica sociale è residuale

Siamo ormai giunti al termine della legislatura e possiamo dire che, per il centro destra novatese, **il "sociale" non è riuscito a guadagnare uno spazio meno settoriale, tecnico e minoritario**. Anche a Novate il settore dei servizi sociali è residuale. Debole rispetto a tutto il resto dell'apparato amministrativo.

Non è riuscito a diven-

tare un tema politico forte quanto l'urbanistica o i lavori pubblici. **I risultati nei fatti appaiono poco entusiasmanti, e molte sono le aspettative rimaste ancora disattese.**

Si tratta, per noi della Margherita, di affermare un nuovo approccio, che nasce dai valori che alimentano il nostro impegno in politica, un approccio che ridisegni le priorità dell'iniziativa e del progetto con il quale intendiamo **condurci al governo di Novate per i prossimi 5 anni**. Investire l'ordine delle priorità non è una scelta tecnica, implica il primato di alcuni valori rispetto ad altri, partendo dalla consapevolezza che **la spesa sociale non è un "costo a perdere" ma un "investimento"**.

Investire significa che la spesa sociale non va considerata in termini monetari immediati, ma anche, e soprattutto, in base al risparmio dovuto alla riduzione di disagio, devianza, povertà, malattie. **La spesa nel sociale favorisce il recupero dell'emarginazione e aumenta il benessere collettivo.**

Nel momento in cui la politica sociale recepisce i bisogni concreti delle persone, si realizzano quei diritti di cittadinanza che garantiscono **sicurezza e pari opportunità di vita ad ogni membro della comunità, in particolare a quelli più deboli ed indifesi.**

Sez. Alcide De Gasperi -
Novate Milanese
www.margheritanovate.it



Rifondazione Comunista

La verità viene a galla

Un'inchiesta condotta dal "Corriere Lavoro" e dalla Od&M, denuncia che negli ultimi tre anni, dal passaggio dalla lira all'euro, tutti i lavoratori dipendenti sono diventati più poveri, tutte le buste paga più leggere.

Gli operai metalmeccanici e del settore auto hanno perso di media il 15% del loro potere d'acquisto, gli impiegati sono arrivati al 21%, i dirigenti il 7%, i quadri il 5,5%. Per il sindacato pensionati l'incidenza sulle pensioni arriva al 27%.

Tutto ciò è una dimostrazione pratica della giustezza della lotta dei metalmeccanici e ripropone la centralità della questione sociale come una delle principali emergenze del nostro Paese.

Il calo del potere d'acquisto ha investito ed inve-

stirà milioni di cittadini italiani, portando ad un calo dei consumi di tutti i generi, da quelli di prima necessità a quelli di lusso. Non solo: l'aumento dell'inflazione reale in tutte le sue forme mette in pericolo anche la piccola distribuzione ed abbassa il tenore di vita di quasi tutte le famiglie italiane.

La mancanza di un meccanismo automatico di indicizzazione, come la scala mobile, che spostava automaticamente una parte dei risultati della produttività (aumentata del 15% negli ultimi 15 anni) sui salari, mette in risalto come la "concertazione sindacale", bloccando la contrattazione aziendale, sia stata un grave errore. Gli imprenditori invece d'investire su innovazione dei prodotti e ricerca tecnologica, intaccano i salari e i

posti di lavoro (per recuperare competitività), mettendo in crisi tutta la nostra industria e la nostra economia.

E il Governo? Con le nuove leggi (vedi la n° 30/2003) rende ancora più precario il lavoro: non c'è certezza del salario, né per i giovani, né per i meno giovani; taglia lo stato sociale (vedi la sanità con ticket sui medicinali e visite specialistiche, la scuola con il taglio degli organici; l'aumento delle tariffe dei trasporti, luce e gas; la diminuzione dei contributi ai Comuni e alle Regioni).

Rifondazione Comunista ritiene che questi problemi, a partire da quelli salariali e delle conseguenze sociali che ne derivano, debbano diventare la base della discussione tra le forze politiche di sinistra anche a Novate.

Siamo in grave ritardo sulla comprensione dei fenomeni sociali; anche sul nostro territorio non si riesce a trarre dalle analisi reali le indicazioni per il futuro, per un'alleanza tra il centro-sinistra e Rifondazione.

Si è definito un documento programmatico che fa lo sforzo di andare in tale direzione. Dobbiamo però comprendere che un programma all'altezza della situazione, estremamente difficile e drammatica per i ceti più deboli, deve essere accompagnato da nomi e facce nuove, oltre che da metodi d'intervento che creino fiducia e partecipazione convinta tra la gente, al fine di decidere e determinare azioni e decisioni condivise.

Circolo S. Biko
Novate Milanese



Lega Nord Padania

Sommersi vigliaccamente dall'orda integralista

Avremmo dovuto in questo articolo presentare il nostro punto di vista per definire le priorità indispensabili che la futura Amministrazione comunale dovrà adottare per rendere più sicura e vivibile la vita di tutti i cittadini novatesi, ma gli avvenimenti di questi ultimi tempi, ci obbligano a commentare questi allarmanti fatti.

La richiesta della rimozione del Crocefisso dalla scuola frequentata dai figli di tale Adel Smith avallata dalla sentenza del (...) giudice Montanaro, ha scatenato la forte reazione del popolo italiano. Naturalmente tutti i partiti si sono accodati alla ferma protesta nata spontaneamente in Italia. La gravità della sentenza non richiede ulteriori commenti; ci sorprende la tempestiva e ipocrita adesione dei sinistrorsi, pronti fino a un momento prima a considerare l'esposizione del Crocefisso nelle aule un inutile e fastidioso suppellettile. Il "cadasaverino appeso alla croce" così lo considerano tanti musulmani, non si tocca, fa parte integralmente della storia italiana ed europea.

Passiamo alla famigerata proposta di legge per "estendere il voto ai cittadini extracomunitari" presentata dal sorprendente Gianfranco Fini, presidente di A. N., difensore fino a ieri della italianità e del sacro Suolo Italiano. Non era minimamente accennato nel programma di governo della Casa delle Libertà sottoscritto "anche" dall'emerito segretario di A. N. Dopotutto per individui

così ispirati le riforme da realizzare (Federalismo, Giustizia, Lavoro e Pensioni) non valgono nulla a confronto della proposta Fini. Pensi piuttosto il nostalgico Gianfranco a difendere e rendere attuabile la legge sull'immigrazione, che da oggi si chiama legge Bossi-(fu)Fini. La proposta non è solo farina del sacco finiano; altri compagni di viaggio lo sostengono. Citiamo la "Madonna pellegrina", l'Harry Potter democristiano, le varie cicogne, ranocchi e mortadelle (remember?), i cattocomunisti e da ultimo non poteva mancare la CEI nelle persone dei monsignori Luigi Petris, direttore della fondazione dei Migrantes e

Giuseppe Di Falco, presidente p. t. della Migrantes. Consigliamo a questi reverendi di passare una settimana nei quartieri Stadera di Milano e San Salvario di Torino; perderanno sicuramente la voglia di attuare un pesante e ingiustificato attacco alla sovranità del popolo italiano. E poi, perché non iniziano ad accogliere nei loro sontuosi e inutilizzati palazzi qualche migliaio di questi fratelli extracomunitari clandestini?

Al momento di chiusura dell'articolo giunge notizia dall'Iraq della strage terroristica che ha accomunato nella morte carabinieri, soldati e civili italiani ed irakeni. Un commosso ricordo per tutti

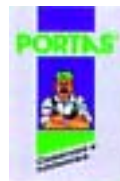
loro e l'augurio che i numerosi feriti guariscano al più presto. Come al solito i sinistri-sinistri della sinistra italiana la buttano in politica (vedi le prime dichiarazioni dei vari Diliberto, Pecoraro Scanio, Bertinotti, D'Alema e compagnia sbraitante).

Concludiamo porgendo a tutti i cittadini novatesi i nostri sinceri auguri di Buon Natale, allietato dal presepe e dai tradizionali canti natalizi, e un Buon Anno nuovo, nella speranza di poter sempre festeggiare queste festività cristianamente e liberamente. Saluti padani a tutti i cittadini novatesi.

*Lega Nord Padania
Novate Milanese*

PORTAS®

**IL NUMERO
1
IN EUROPA**



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle avvolgibili**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang via Cavour

Ti offriamo
 l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
 per cerimonie funebri
 secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Ex Cifa: hanno venduto anche una strada

È sotto gli occhi di tutti che, da qualche mese, Novate è sconvolta dalla proliferazione dei cantieri. Nel prossimo futuro ne sarà aperto un altro molto importante per costruire un nuovo quartiere di 154 alloggi per 365 abitanti, collocato nell'area industriale dismessa della CIFA, in via Rimembranze. Così ha deciso il Consiglio Comunale dello scorso 23 settembre. L'Amministrazione ha deciso di cancellare l'uso industriale di questa zona di Novate confinante con il cimitero e l'autostrada, due realtà dal forte impatto ambientale. Chi andrà ad abitare a 50 metri dalla corsia dell'autostrada, subirà il rumore del traffico assordante di giorno e ossessivo di notte; sarà soggetto ai forti livelli d'inquinamento atmosferico; subirà disagi, stress e danni per la salute. Il Piano di Recupero cerca di attenuare la nocività dell'autostrada alzando una barriera antirumore fino all'altezza di 5 metri. Il risultato (come dimostrano i modelli matematici e le esperienze di barriere già realizzate) sarà molto scarso per il rumore, nullo per l'inquinamento. La delibera del Consiglio Comunale stabilisce un "indice territoriale" di 1 metro cubo per ogni metro quadro, contro l'indice di 0,6 normalmente adottato dal Comune di Milano per i suoi Piani di Recupero. Concretamente significa che gli appartamenti avrebbero potuto essere il 40% di meno, con minor affollamento, traffico ed inquinamento. È prevalsa invece la logica della massima "valorizzazione" (speculazione) delle aree.

A questo proposito, ci sembra sconcertante il fatto che il Comune applichi il potere di modi-

ficare la destinazione d'uso di un'area per beneficiarne in quanto proprietario di una parte dell'area stessa (mq 6.450, accanto alla Edison proprietaria di 30.050 mq). Il terreno di proprietà comunale è costituito da una porzione della via Cornicione e da parcheggi al lato della palestra. Beni immobili che, secondo il Codice Civile, dovrebbero essere inalienabili (la strada) o indisponibili. Con un colpo di bacchetta magica, l'area di proprietà comunale diventa edificabile e viene ceduta a 180 € al mq. Fanno 1,166 milioni di €, oltre 2,2 miliardi di €. Una bella cifra, che regge il confronto con i 9 milioni di € che incasserà la Edison per i suoi terreni. Somma ottenuta a spese delle cooperative Benefica a Casa Nostra che costruiranno gli alloggi con un'altissima incidenza del costo del terreno (oltre 1 milione al mq). Ecco uno dei motivi per cui i prezzi di acquisto o gli affitti delle cooperative diventano sempre più alti, sempre più inaccessibili per i ceti popolari. Questo interesse concreto dell'Amministrazione Comunale e dei poteri forti (la Edison), forse, spiega la fretta e l'urgenza a concludere la Variante prima delle prossime elezioni: non si sa chi le vincerà, meglio essere sicuri. Non importa se ancora una volta il territorio di Novate viene sfruttato non per soddisfare i bisogni dei cittadini, ma per premiare la rendita fondiaria. L'ambiente è un bene *che finisce*: ancora una volta i nostri amministratori consumano il territorio, lo spremono come un limone, senza senso di responsabilità verso le prossime generazioni.

Associazione dei Verdi

Scompare un altro pezzettino di storia locale



L'ex campo di bocce durante le fasi di un Torneo

Era l'ultimo campo di bocce sopravvissuto nella nostra Novate, ma anche per lui è arrivato il momento di cedere il suo spazio all'incalzare dell'edilizia, lasciando a noi solamente tantissimi e bellissimi ricordi.

Nato intorno agli anni 30/35 come luogo estivo del Circolo Sempre Avanti, quando a bocce si giocava col sistema alla milanese, e così rimase fino all'immediato dopoguerra.

Nel 1947 nasceva la Bocciofila "Riccardo Tonolli", e le corsie venivano trasformate per il gioco all'italiana, dove la Società ha saputo organizzare una lunga serie di gare sociali, provinciali regionali e nazionali.

Il 2 giugno 1952 si è giocato un incontro internazionale con i francesi della "Union Sportive Ouvrière" di Lione.

Nel 1970 abbiamo ospitato i Campionati Italiani, organizzati dal Comitato di Milano.

Negli anni 80/90 la Bocciofila vantava un numero di soci che oscillava intorno alle 300 unità, con oltre 35 giocatori tesserati nelle categorie A - B - C.

Nella bacheca del nostro sodalizio figurano un "Trofeo Ignis" vinto a Varese, una Nazionale in notturna a Lodi, 8 Campionati Provinciali, un Campionato Lombardo, un 3° posto ai regionali, una medaglia di bronzo ai Campionati Italiani, 35 giocatori convocati per la partecipazione ai Campionati Regionali e Nazionali, e tante altre vittorie di un certo prestigio.

Oggi 2003, il campo di bocce non c'è più, e questo lascia un po' di amaro a tutti i giocatori, e agli appassionati del gioco delle bocce, oltre a provocare un vuoto incolmabile all'interno del Circolo Sempre Avanti nelle serate estive.

Ma la Bocciofila "R. Tonolli" continua ancora la sua attività agonistica, giocando le gare nei bocciodromi della provincia e della regione, grazie a quel gruppetto di fedelissimi (giocatori e dirigenti) che con tanto impegno portano avanti ancora quei bellissimi ricordi incominciati nel lontano 1947.

**La Bocciofila
"R. Tonolli"**

Corpo Musicale Cittadino: centoventi anni e la storia continua...

Il Corpo Musicale Cittadino ha festeggiato da poco il prestigioso traguardo dei centoventi anni dalla data di fondazione con una serie di iniziative volte a ripercorrere il lungo cammino della banda all'interno della socialità novatese. I festeggiamenti hanno coinvolto diversi aspetti della vita cittadina ma questo, per un'associazione che ha saputo attraversare un lungo secolo attraversando due conflitti mondiali, sembrava il minimo! Le sfilate per le strade, i concerti e la mostra documentale snodatesi per un calendario di circa tre settimane di eventi hanno no-

tevolmente contribuito ad incrementare il legame affettivo tra la banda ed i cittadini novatesi, soprattutto con le nuove generazioni. Il Corpo Musicale desidera in primo luogo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere realizzabile l'idea dei festeggiamenti, mettendo a disposizione le più disparate ed utili risorse in fase di progetto, propaganda e di realizzazione finale. Un caloroso ringraziamento va soprattutto ai più di 1500 novatesi che con affetto hanno dimostrato di gradire la musica prodotta dalla più antica associazione cittadina. Nel-

l'ottica di rafforzare il legame tra il Corpo Musicale ed i giovani, a pochi giorni dalla conclusione delle celebrazioni per il centoventesimo anniversario dalla fondazione, i musicanti si sono recati anche presso la Scuola Materna Giovanni XXIII portando la propria musica a rallegrare anche i più piccini. Come da più di un secolo a questa parte ormai, l'attività della banda prosegue instancabilmente, dando appuntamento a tutti per il mese di dicembre al Centro Commerciale Metropoli per l'esecuzione delle tradizionali pastorali e, presso la sala teatro "Gio-

vanni Testori", per il consueto concerto di Natale, momento per goderesi della buona musica e per scambiarsi gli auguri. Il Corpo Musicale Cittadino continua anche la propria attività di insegnamento musicale alle giovani leve, mantenendo aperta la scuola di musica che offre corsi gratuiti a tutti i ragazzi che desiderassero intraprendere la conoscenza di uno strumento, dando appuntamento a tutti ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,30 presso la sede di via Roma 5.

A tutti i novatesi un sentito augurio di Buone Feste!

Per un'Europa di pace

Anche i novatesi alla marcia Perugia-Assisi

Domenica 12 ottobre, è tornata in campo la TAVOLA DELLA PACE che, come in passato, ha organizzato la marcia Perugia-Assisi; quest'anno dedicata all'Europa affinché possa essere aperta, solidale, non violenta, al servizio della pace e dei diritti umani, della giustizia e della democrazia nel mondo. La TAVOLA DELLA PACE è un coordinamento di associazioni, organizzazioni laiche e religiose, di enti locali che si impegnano per promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà. Nell'appello di quest'anno era inserita una precisa richiesta affinché la Costituzione Europea, attualmente in discussione, contenga la seguente affermazione: "L'Europa ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. L'Europa contribuisce alla costruzione di un ordine internazionale pacifico e democratico; a tale scopo promuove e favorisce il rafforzamento e la democratizzazione dell'O.N.U. e lo svi-



luppo della cooperazione internazionale".

Come avviene dal 1961 la marcia si è svolta serenamente. Centinaia di migliaia di persone, di ogni età e classe sociale, fede e opinioni politiche diverse che, nella vita quotidiana e nei comportamenti collettivi, si adoperano e impegnano per la pace, hanno marciato e manifestato insieme. Tra il popolo "arcobaleno" anche una cinquantina di novatesi che, attraverso le A.C.L.I., hanno partecipato a questa

importante e significativa manifestazione.

Le solite polemiche pretestuose e le strumentalizzazioni di parte sono state, secondo noi, spazzate via dal messaggio del Papa: "Mi rallegro con gli organizzatori e i protagonisti che in questa benemerita iniziativa hanno voluto unire le due dimensioni: l'Europa e la pace, che si sostengono a vicenda: l'una richiama l'altra." Messaggio che continua esprimendo un monito contro la corsa agli ar-

mamenti: "Occorre riconoscere che forse in questi anni non si è investito molto per difendere la pace, preferendo piuttosto, talora, destinare ingenti risorse all'acquisto di armi. È stato come se si "spreccasse" la pace. Tuttavia non bisogna perdere la fiducia; è doveroso continuare ad essere artefici di pace".

E, con questo impegno, appuntamento nel 2004.

**A.C.L.I.
Circolo**

di Novate Milanese

Anziani e cultura

Spesso la parola "anziani" viene associata a termini come "solitudine" o "inutilità" o altri che indicano aspetti negativi dell'esistenza e non possiamo negare che esistano. Ci piace però rilevare che per molte persone la vita che si prolunga nel tempo è un'occasione per coltivare interessi e trovare spazi per un vero arricchimento culturale.

È necessario creare, per questo, spazi adeguati in cui una persona anziana, in orari e modalità a lei consoni, possa sviluppare quelle capacità di apprendimento, che forse non sapeva neppure d'avere o non aveva avuto modo di esprimere in una vita dedicata al lavoro, ai figli e ad altre mille occupazioni.

In questi anni d'attività dell'Auser sul territorio abbiamo constatato come appena si aprono nuove possibilità di partecipazione in campo cultura-

le, i nostri soci rispondono prontamente e con entusiasmo: il teatro, le visite a musei, mostre, luoghi artistici hanno interessato una larga fascia di persone. Anche i corsi di Università della terza età si sono rivelati un'occasione d'aggregazione e d'apprendimento gradita a molti.

Pensiamo che la cultura non sia un privilegio di chi ha potuto studiare e neppure qualcosa di difficile e di astratto, ma qualcosa che ci fa godere di tutte le cose belle di cui siamo circondati, ci fa scoprire ogni volta qualcosa di nuovo che si aggiunge alla nostra esperienza rendendoci più ricchi e più desiderosi di sapere. Siamo quindi contenti di proseguire nel nostro lavoro cercando d'offrire sempre nuove possibilità.

Il nostro programma per quest'anno sociale è iniziato ad ottobre. Pubblichiamo ora le prossime iniziative:

Giovedì 11 dicembre 2003

Musical al Teatro Nazionale: Lady Day, la storia in musica di Billie Holiday interpretata da Amii Stewart (serale)

Giovedì 15 gennaio 2004

Palazzo Reale: Mostra "Il gran teatro del mondo" L'Anima e il Volto del Settecento (pomeriggio)

Giovedì 12 febbraio 2004

Itinerari Musicali: Cenacolo vinciano e Chiesa di S. Maria delle Grazie (pomeriggio)

Giovedì 18 marzo 2004

Villa Garlati Scotti di Oreno e Casino di caccia Borromeo (pomeriggio)

Venerdì 16 aprile 2004

Torino: la collezione Agnelli al Lingotto e Museo del Cinema (intera giornata)

Venerdì e Sabato 21/22 maggio 2004

Venezia (itinerari tiepoleschi) e Isole (due giorni)

Per quanto riguarda i corsi di Università della terza età, che si svolgono presso la scuola elementare di via Baranzate (in orario pomeridiano 16.45/18) diamo una breve informazione: è ricominciato con il mese di novembre il corso di pittura, con chi già aveva frequentato lo scorso anno. Inoltre con il mese di gennaio avvieremo due corsi di inglese: **lunedì 19 gennaio:** corso di conversazione;

martedì 27 gennaio: corso di base (elementi di grammatica e fonetica).

È previsto anche un corso serale d'informatica.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17.

Via Roma 5/b - tel. 02.3545293

AUSER Incontri

Sulla tensostruttura

In questi mesi ho letto con sincero fastidio per la pochezza delle argomentazioni edotte, la polemica scaturita dalla realizzazione della tensostruttura nonché sulla sua collocazione. Certo, vista dall'esterno non è un gran bel vedere ma appena entrati ci si trova in un'area disponibile al gioco di una grandezza impensabile e, cosa assolutamente inusuale per un manufatto realizzato per una Amministrazione Pubblica, costruito in piena regola d'arte.

Che la struttura fosse assolutamente necessaria per le esigenze didattiche della Vergani, le quali hanno giustificato la collocazione immediatamente prospiciente la stessa, è un'affermazione che ritengo abbastanza scontata e, a chi si domanda se i costi di realizzazione siano giustificati dai benefici, ricordo che "Loro" (giovani atleti), sono l'oggetto delle tante parole pronunciate nelle varie campagne elettorali quando si esalta l'importanza dell'attività sportiva nella formazione fisica e morale dei futuri cittadini; parole spesso dimenticate quando si deve prevedere a bilancio i soldi per lo sport e le sue infrastrutture.

L'importanza sociale dello sport, per chi ha l'uomo e il suo sviluppo morale al centro dell'attenzione, non ha prezzo, ecco perché considero lo stanziamento per la tensostruttura opportuno e non uno spreco del denaro pubblico.

A Novate la gestione dell'attività sportiva è sempre

stata difficile, con una palestra in meno era cosa impossibile. Senza la tensostruttura non avremmo potuto fare tutta l'attività sportiva e, per attività sportiva non intendo l'attività della nostra squadra di pallavolo che milita in serie B2 Nazionale, ma faccio più banalmente riferimento a quegli atleti che l'agonismo non sanno neanche cosa sia, o a quei giovani atleti che preferiscono affrontare l'agonismo con serietà e passione.

Comunque, nonostante la tensostruttura mi devo scusare con i genitori e atleti della mia società per i limiti di spazio a cui li obbligo e per "l'emigrazione in altri paesi limitrofi" (unica a Novate costretta a farlo).

Nonostante questo, a nome della società sportiva che dirigo, con i suoi 170 atleti e genitori mi sento di ringraziare questa Amministrazione per la sensibilità dimostrata anche nei confronti dell'attività sportiva, realizzando velocemente la tensostruttura senza la quale avremmo dovuto ridurre drasticamente l'attività sportiva ed interrompere quella crescita tecnica ed organizzativa che la mia società sta realizzando.

Ci auguriamo comunque che la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport sia altrettanto concreta come concrete e mantenute sono state le promesse fatte ad inizio legislazione.

Andrea Di Pasquale
Presidente S.D.
Pallavolo Novate

14^a Festa di ottobre 2003



Presentazione del gruppo folcloristico "I TENCITT"

Con l'esibizione di un inedito gruppo folcloristico denominato "I Tencitt", la nostra Sezione ha aperto ufficialmente la propria attività stagionale includendola nella ormai tradizionale manifestazione di Ottobre arrivata alla sua 14^a edizione.

Giovedì 16 alle ore 21, la Sala Teatro "Giovanni Testori" ospitava sul palcoscenico questo gruppo folcloristico, offrendo al pubblico novatese un numero di scene di ottimo repertorio. Alla presenza del Sig. Sindaco Prof. Luigi Silva e dell'Assessore allo Sport Dr. Roberto Ferrari i nostri dirigenti, durante la pausa del gruppo folcloristico, hanno premiato i Soci con 25 anni di Sodalizio. Simpatica la sorpresa alla premiazione da parte della Sig.ra Gina Monti Riboldi, firmataria del documento di fondazione della Sezione CAI di Novate.

Domenica 19, giornata splendida, il cortile della nostra Sezione, iniziava ad accogliere già dalla tarda mattinata gruppi di amici simpatizzanti, richiamati dall'ormai caldissimo appuntamento delle caldaroste, con le due grandi griglie, sempre all'opera per eguagliare e superare i record degli anni prece-

denti in quantità e qualità.

Nei cortiletti antistanti la nostra Sede hanno fatto bella mostra una rassegna di grandi foto d'epoca con simpatiche e spiritose didascalie scaturite dalla inesauribile vena umoristica del nostro architetto Ettore Garlati, una serie di fotografie a colori di meravigliosi scorci montani, ritratti sempre con maggior maestria dal nostro socio Michele Bassignani, nonché l'interessante mostra di quadri del pittore Pessina. Altre buone ragioni che hanno spinto i nostri simpatizzanti a gremire gli spazi disponibili nell'arco dell'intera giornata sono da attribuire al nostro instancabile Vicepresidente, Bruno Sala, ed ai suoi collaboratori che non hanno perso occasione per deliziare il palato dei più golosi, con numerose portate di svariati tipi di stuzzichini.

Il gruppo dirigente della Sezione CAI si è prodigato per rendere sempre più festosa l'accoglienza di tanti nostri concittadini nella speranza che, almeno buona parte di loro, possa con altrettanto entusiasmo partecipare alla nostra attività.

Club Alpino Italiano
Sezione di Novate Milanese

Programma gite stagione 2003/2004

Gite Sciistiche:

17.1.2004 (sabato)	Madonna di Campiglio
Dal 31.1 al 7.2.2004 (settimana bianca)	Arabba (Dolomiti)
21.2.2004	Sestrière
7.3.2004 (domenica-festa della neve-gara sociale)	Madesimo località Motta
20.3.2004 (sabato)	Ortisei (Val Gardena-Dolomiti)

Gite escursionistiche:

9.5.2004 (domenica)	Alpe Devero (Domodossola)
30.5.2004 (domenica)	Oasi Zegna (Biella)

Eventuali variazioni sono indipendenti dalla nostra volontà. Le iscrizioni si ricevono in sede, il martedì ed il venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

I figli dell'Associazione "imparal'arte"...

L'Associazione "Imparal'arte", ormai al settimo anno di attività sul territorio novatese, si è fatta conoscere per le iniziative legate alla musica quali la scuola (18 corsi di musica tenuti da docenti diplomati), l'organizzazione di concerti classici e le iniziative per adulti (cori e chitarra da campeggio).....

Ma....

I bambini che hanno visto nascere l'associazione sono ormai ragazzi sono cresciuti insieme a noi e sono ormai musicisti preparati al punto da poter sostenere esibizioni e concerti.

L'associazione ha provveduto a creare un punto di riferimento per loro e **per poter crescere insieme a loro**. Così l'e-

state scorsa è nato lo stage **"7 note e 4 passi"** (dal 6 all'11 luglio 2003), corso di esercitazioni orchestrali per giovani studenti di musica. Siamo stati ospiti presso "Le bucoliche" a BARNÀ, luogo incantevole sul Lago di Como a due passi da Menaggio.

I nostri ragazzi hanno conosciuto nuovi compagni di Milano (che hanno poi deciso di continuare a frequentare l'associazione per le esercitazioni orchestrali!), che frequentano il Conservatorio G. Verdi; la situazione si è evoluta a tal punto che i ragazzi hanno fondato il gruppo orchestrale **"Concertanti.....l'orchestra dei ragazzi"** Pronti in qualsiasi momento ad esibirsi in pubblico.

Non si può esprimere la gioia, in qualità d'insegnanti e genitori, di assistere a questi 20 ragazzi che esprimono la loro volontà di vivere insieme l'emozione della musica ma possiamo affermare che l'obiettivo primario dell'associazione sta dando i suoi primi frutti ... i nostri ragazzi ci dimostrano che la musica (dalla classica al rock) non è solo studio e cultura ma può essere anche e **soprattutto divertimento!!**

Approfittiamo di questo appuntamento con l'informazione per annunciare che le **pre-iscrizioni per il prossimo stage estivo "7 note e 4 passi"** apriranno dopo le vacanze di Natale: per partecipare è sufficiente suonare uno strumento qualsiasi da almeno due

anni e avere un'età compresa tra i 10 e i 17 anni.

Le pre-iscrizioni sono uno strumento necessario per la raccolta e la definizione del materiale didattico destinato allo stage, che richiede un lungo lavoro di scrittura e arrangiamento; sulla base dei dati raccolti, verranno orchestrati brani musicali di differenti livelli di difficoltà.

Vi aspettiamo numerosi... e... venite a trovarci presso la sede di via Manzoni, 2 (ex Scuole elementari). A presto!

Per informazioni ed iscrizioni: 02.3545155, 348.2302279, paolabertas@libero.it, visitate il nostro sito: www.imparalarte.org.

AL Anon distacco con amore

Quando cominciai a frequentare intensamente AL Anon, vale a dire circa due anni fa, nel leggere il conciso foglietto "Distacco con amore?" mi sembrava di sentire un po' di sadismo da parte di chi l'aveva concepito. Ho avuto, però, il bisogno di rileggerlo insistentemente e ho capito che la chiave per risolvere il problema della vera accettazione è proprio lì, i primi tre passi esigono questo distacco con amore.

Amore verso i miei alcolisti per non ritardare il loro recupero privandoli della fiducia necessaria.

Amore verso me stessa per uscire da una tremenda confusione e recuperare un equilibrio indispensabile alla mia dignità di persona.

Dovevo distaccarmi dal problema e non dalle persone. Come madre di alcolisti mi sarei trovata veramente in difficoltà, e senza l'aiuto del gruppo sarei rimasta schiacciata da un peso troppo grande.

Con uno dei miei figli la cosa è senz'altro servita a cambiare il rapporto tra noi, a renderlo più rispettoso. Con il secondo è servito ad evitare qualche volta uno scontro violento.

Forte di questa conquista ho cercato di portare avanti la linea, già intrapresa, della fermezza nel non assumermi le responsabilità dell'alcolista. Questo mi è costato carissimo, specialmente con il secondo figlio, perché il lasciarlo alle sue responsabilità com-

portava il rischio di vederlo veramente abbandonato a sé. Ho potuto verificare qui la presenza di un "potere superiore" che ti dà il coraggio di andare avanti e ti dimostra che puoi mollare le redini perché c'è chi provvede.

I miei problemi non sono risolti, ma ho conservato la speranza, anzi sento che diventa ogni giorno più grande. Nel cammino del distacco il punto che mi è apparso subito più difficile e che ha richiesto tutto il mio coraggio è stato il superare l'angoscia. L'angoscia nel vedere il mio secondo figlio veramente emarginato.

Ho raccolto tutte le mie forze, ho trovato, assai generoso, l'aiuto del gruppo e dei miei sponsor, ho ricevuto l'aiu-

to del "potere superiore", e ce l'ho fatta.

Oggi sono molto più serena e questo mio figlio sta lentamente prendendo coscienza dello stato in cui si è ridotto, sta ammettendo il problema dell'alcol, non ha ancora accettato in pieno il gruppo A.A ma ne sente sempre più spesso il richiamo.

Neppure il mio primo figlio ha risolto il problema, ma ne ha preso piena consapevolezza.

Io ho ancora dei momenti neri, qualche crisi, ma posso dire che, mettendo faticosamente in pratica il distacco con amore, sto continuamente imparando a rispettare gli altri e anche me stessa.

**Una madre AL Anon
Novate**



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

La sinistra è insoddisfatta: il Governo ha mantenuto le promesse



Parlare bene di se stessi risulta sempre abbastanza noioso per chi ascolta, soprattutto in politica: si rischia di passare per arroganti, presuntuosi, magari smisurati o mitomani. Chiediamo quindi scusa anticipatamente a chi ci legge, ma siamo tirati nella mischia per i capelli. Per spiegarci la prendiamo alla lontana. Anno 2001, pochi giorni alle elezioni: Berlusconi e Forza Italia derisi dalla sinistra per il programma di (eventuale) governo e soprattutto per l'ormai celebrato Contratto con gli italiani. "Bugie, demagogia, non ce la faranno mai" e "Pubblicità elettorale ridicola, abbiamo già vinto" le prese di posizione di vetero e post comunisti. Ed eccoci ad oggi, la Casa delle Libertà non solo ha stravinto le elezioni ma, alla guida del Paese, ha anche rispettato le promesse fatte ai cittadini italiani in campagna elettorale. Macché, l'irritazione a sinistra aumenta:

"Bugie, demagogia, non ce l'hanno fatta" la reazione (assai stizzita) dell'opposizione. Affidiamo allora la controreplica ai numeri: più di 330 provvedimenti di governo, più di 180 Leggi promulgate, altre 150 circa in via di definizione. Che tradotti significano tantissimo. 1) Diminuzione delle tasse per chi percepisce redditi medi e bassi: sono state ridotte le imposte sui redditi a 28 milioni d'italiani il cui reddito non supera i 25.000 euro; mentre chi guadagna non oltre 7.500 euro se dipendente, 7.000 euro se pensionato, 4.500 euro se lavoratore autonomo, è esente da tasse. 2) Detrazioni dall'Irpef per i figli raddoppiate a 516,46 euro. 3) Circa 750.000 nuovi posti di lavoro: la disoccupazione è scesa al minimo storico degli ultimi dieci anni. 4) Riforma del lavoro: grazie a Marco Biagi, ci sono maggiori possibilità d'ingresso nel mercato del lavoro per giovani, disoccupati e donne, nuove tute-

le e maggiori stabilità per i rapporti di lavoro precari. 5) Riforma del diritto societario: semplificazione delle regole per creazione, funzionamento e trasformazione delle imprese, per favorirne la competitività. 6) Riforme nascenti di scuola, fisco, grandi opere, federalismo, codici e leggi. Merito solo della dea bendata? È stata solo la buona sorte, un periodo internazionale d'oro dal punto di vista politico ed economico o uno strano vento che "soffia fortuna" nelle vele di Forza Italia a farci raggiungere gli obiettivi sopra elencati? Non diremo proprio.

Il mondo ha infatti vissuto un inizio di millennio tremendo. Chissà quali ulteriori risultati avrebbe ottenuto il governo se avesse agito in una condizione interna ed internazionale appena decente? Ha dovuto attraversare la crisi politica planetaria dopo l'11 settembre 2001, il traumatico parto della moneta unica, l'economia del-

l'Argentina ridotta a brandelli, il dramma della Fiat, la guerra contro Saddam.

Tuttavia, proprio in un momento così sfavorevole, il governo ha avuto l'intelligenza politica di riportare l'Italia in primo piano dal punto di vista politico-internazionale. Dopo l'11 settembre l'Italia è stata tra i costruttori della diga mondiale contro il terrorismo, mentre nella crisi irachena ha sostenuto la formazione che ha combattuto il regime del rais. Siamo in prima fila per favorire la costruzione di un nuovo ordine mondiale pacifico: obiettivi primari internazionali sono la pace in Somalia, Eritrea e Sudan, il rafforzamento dei rapporti con i Paesi dell'area balcanica per la stabilizzazione dell'area, il Piano Marshall per il Medio Oriente a favore del rilancio dell'economia palestinese e la normalizzazione dei rapporti tra arabi ed Israele.

Barbara di Bella

Scuola Materna Andersen



Dalla lettera sottoscritta e inviata dai genitori della scuola materna Andersen al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di via Brodolini

"... siamo a conoscenza del fatto che, nella scuola elementare, per assenze inferiori ai cinque giorni il Dirigente Scolastico non è tenuto a nominare supplenti e che il rischio corso dallo stesso in caso di nomina è quello di pagare la supplenza di tasca propria.

... quindi gli alunni appartenenti alla classe sprovvista di insegnante vengono distribuiti nelle altre classi.

Ciò che non sappiamo è se, e da quando, queste disposizioni siano state estese anche alla scuola dell'infanzia.

... è oscuro e incomprensibile come si possa parlare di "qualità della scuola", di "scuola migliore", quando non vediamo garantito alcun presupposto a tutto questo. E per presupposto intendiamo la certezza che ogni giorno ci siano le condizioni necessarie allo svolgimento delle attività didattiche e non.

Ricordiamo anche che nelle indicazioni del Consiglio d'Istituto, relative ai progetti della scuola, uno dei punti fondamentali è la PREVENZIONE DEL DISAGIO...

Scuola dell'infanzia, ore 9,00, viene comunicata la divisione dei bambini:

- le brandine vengono spostate da una sezione all'altra per garantire il sonno ai 3 anni (il sonno non può comunque essere garantito perché i piccoli restano disorientati)
- i bambini di 3 anni che hanno da poco terminato l'inserimento (durato anche 15 giorni) sono costretti ad inserirsi all'istante in una nuova realtà (che controsenso!)

- le insegnanti devono accogliere i nuovi arrivati, gestendo un gruppo spesso anche di 28 bambini
- le attività didattiche previste

per la giornata subiscono notevoli variazioni e spesso le insegnanti sono costrette a limitarsi alla sola assistenza (con 28 bambini nelle suddette condizioni sono già brave se riescono in questo)...

Quando un Dirigente Scolastico comincia a "rischiare" in modo da evitare che la scuola subisca un tracollo?

Quanto, alunni, genitori e insegnanti, devono ancora sopportare prima che ci si renda conto che la situazione è ormai insostenibile, nonché drammaticamente triste?"

Genitori della Scuola Materna Andersen

Un novatese al 1° Congresso nazionale di neuroimmunologia



L'11/10 si è svolto a Milano un congresso sul tema "Neuroimmunologia: applicazioni cliniche di una nuova disciplina in oncologia medica e chirurgica".

Nel pomeriggio (non ero presente la mattina) il dr. Paolo Lissoni ha in sintesi delineato questa situazione:

- al cancro si deve il 30% delle cause di morte
- è aumentata l'incidenza dei tumori (tranne che per il cancro gastrico)
- l'età giovanile è più colpita di prima
- la prevenzione è solo prescritti-

vo-negativa e fisiocistico-meccanica (eliminare fumo e determinati cibi ecc...) senza una reale attenzione all'aspetto spirituale e psicologico (in un'ottica penalizzante veterotestamentaria)

- è in atto una privatizzazione di molecole del corpo umano (citochine), utili nella cura dei tumori, attuata dalle case farmaceutiche. Lissoni ha inoltre criticato il controllo che da sempre il mondo politico italiano impone alla libertà scientifica, sottolineando anche la deleteria scissione scienza/filosofia.

Ha poi distinto la nuova dalla vecchia oncologia, la 2ª cancerocen-

trica e finalizzata alla distruzione della neoplasie, la 1ª antropocentrica, in quanto integrandosi con la seconda mira alla ricostruzione dell'unità psicologica distrutta dal cancro.

Il relatore, che dirige la Divisione di radioterapia oncologica all'ospedale S. Gerardo di Monza, ottiene da più di 15 anni con la sua équipe, presente al congresso, risultati significativi e riconosciuti a livello internazionale nella terapia antitumorale con la somministrazione della melatonina, l'ormone secreto nel sonno dall'epifisi o ghiandola pineale, in sinergia con le terapie convenzionali.

D'altro canto anche in tema di prevenzione oncologica, per ovviare all'immunodeficienza da stress - cui fa riferimento su "Corriere salute" del 12/10 L. Grassi, vicepresidente della società italiana di psiconcologia - Lissoni ha citato in termini elogiativi gli studi sulla sessualità dello psicanalista austriaco Wilhelm Reich (1897-1957), suggerendo oltre alla melatonina: il ricorso alle discipline spirituali (Yoga e/o arti marziali) - la floriterapia (fiori di Bach) - i prodotti antiossidanti (aloe e mirra), tutti presidi del sistema immunitario.

Rita Blasioli

Una nuova disciplina sportiva: "Il volteggio a cavallo"



Medaglia d'argento individuale e medaglia d'oro a

squadra!

Sono questi 2 eccezionali risultati, in considerazione della loro giovane età, che le giovanissime cittadine novatesi Beatrice Bianchini di anni 13 e Sara La Spina di anni 10, hanno conquistato in occasione del Campionato Nazionale di Volteggio a cavallo che si è svolto a Spresiano (TV) dal 17 al 19 ottobre.

Le campionesse frequentano da ben tre anni il Centro Ippico Monzese di Villasanta e con grandi sacrifici ed intensi allenamenti, sono riuscite nel loro intento di primeggiare a livello nazionale in questa nuova disciplina sportiva!

Il Volteggio consiste nell'eseguire esercizi ginnici su di un cavallo che si muove al passo, al trotto ed al galoppo guidato alla lunghina in circolo dall'Istruttore, quindi nella massima sicurezza per gli atleti.

I volteggiatori, non impegnati nella conduzione del cavallo, possono dedicarsi con



tranquillità all'esecuzione degli esercizi. Il Volteggio equestre è praticabile da chiunque, ma soprattutto è adatto ai bambini/e e ai ragazzi/e, come elemento efficace per un completo sviluppo psico-fisico e morale, oltre che palestra di coraggio (senza tuttavia essere pericoloso), di amore e rispetto per il cavallo e la natura; inoltre è una importante scuola di altruismo verso i componenti del-

la squadra.

Il cavallo, atleta con i ragazzi/e e per loro, è riverito e coccolato dai volteggiatori, che vedono in lui l'artefice principale del divertimento e del successo delle gare.

Il Volteggio permette di acquisire e sviluppare doti quali: coordinazione, equilibrio, elasticità, leggerezza, senso del ritmo, socializzazione, autostima, concentrazione, coraggio, ecc....



Giovani talenti del Softball



Oltre che Alessandra Gorla, ormai

affermata portacolori novatese nel firmamento del Softball italiano distintasi in particolare quest'anno con la conquista dello scudetto tricolore, del campionato europeo e della qualificazione olimpica, Novate annovera tra le sue giovani leve altre due ragazze decise a seguire le orme della succitata concittadina nonché compagna di società.

Si tratta di Lara Buila e Giorgia Lugarini, anch'esse militanti nel Bollate Softball Club.

Lara Buila è nata nel 1990 e frequenta la 3ª media presso la scuola G. Rodari di via Prampolini.

Ha iniziato a giocare all'età di 9 anni e subito si

è distinta per i risultati ottenuti concretizzatisi in 4 titoli nazionali: 1999, 2000 e 2001 categoria Ragazze (under 12) e 2003 categoria Cadette (under 15). Nel 2002 ha vinto con la squadra nazionale Ragazze il primo campionato europeo di categoria tenutosi a Collecchio (PR) partecipando nei ruoli di lancia-trice e seconda base. Sempre nel 2002 una targa ricevuta come "giocatrice più utile" nel torneo delle rappre-



sentative regionali ed un'altra da parte della FIBS Lombardia per la conquista del titolo europeo si sono aggiunte alla sua già consistente collezione di medaglie. Giorgia Lugarini è nata nel 1988 e frequenta la 2ª Liceo Scientifico presso il liceo A. Volta di Milano.

Ha iniziato a giocare anch'essa all'età di 9 anni ed ha colle-

zionato 7 titoli nazionali: 1999 e 2000 categoria Ragazze; 2001, 2002 e 2003 categoria Cadette; 2002 e 2003 categoria Juniores (under 19). Nel 2002 ha conquistato il 3º posto al primo campionato europeo Cadette mentre nel 2003, sempre con la squadra nazionale Cadette, ha vinto il titolo europeo nella difficile trasferta di Praga.

Nei ruoli di esterno e ricevitore ha inoltre vinto in questi anni numerosi tornei nazionali ricevendo vari riconoscimenti.

Un inizio tanto sfolgorente auspica per Lara e Giorgia tanti altri successi, sicuramente dovuti alla serietà ed impegno delle due giovani atlete nonché alla bravura e dedizione degli allenatori del Bollate Softball Club.

B.S.C.

Il giornale dei novatesi



Ci rivolgiamo al Sindaco di Novate e al Direttore di Informazioni Municipali, come componenti del comitato di redazione.

Abbiamo sentito la necessità di sottoporre ai lettori queste nostre brevi considerazioni sulla conduzione di "Informazioni Municipali" per chiarire la nostra contrarietà all'attuale impostazione del periodico e la nostra estraneità ad alcune scelte editoriali.

Il mancato rispetto del regolamento (approvato dal Consiglio Comunale), a cui ci si dovrebbe attenere per la redazione del giornale, ci pone dei dubbi sulla conoscenza dello stesso: è stato dimenticato o non è mai stato letto perché è una eredità della scorsa amministrazione?

Il sindaco si è sempre dichiarato sopra le parti: è così anche quando decide di cambiare gli articoli dopo che il Comitato di redazione si è espresso e il giornale è pronto per andare in stampa (come è ac-

caduto per il numero di ottobre 2003)? È così difficile per il Direttore di Informazioni Municipali ricordare queste regole anche al primo cittadino? Non è solo una questione di metodo, di principio o quant'altro: il regolamento c'è e ad esso ci si deve attenere.

Vorremmo inoltre ricordare al Sindaco che il giornale è della città, è pagato dai novatesi e non è uno strumento per privati proclami, o per una propaganda Sua personale e della maggioranza.

Con questa comunicazione non intendiamo fare della polemica sterile, fine a se stessa: il nostro intento principale è quello di tutelare una corretta informazione.

L'impegno che ci siamo prese, anche se è andato scemando - dalle tre riunioni siamo arrivati ad un unico incontro e ad un ritiro di bozze - è sempre stato preciso e puntuale; lo facciamo perché crediamo che una comunità sia fatta di tante voci e pluralità di vedute che hanno una sede naturale

su questo giornale.

Informazioni Municipali deve essere soprattutto della gente.

L'impronta "tecnica" che si vorrebbe dare al giornale, è probabilmente un altro giornale, che non ha bisogno né di un comitato, né di cittadini che

scrivono, né tantomeno di un regolamento... Ringraziamo tutti i cittadini che continuano a tenere viva l'eredità dell'informazione novatese.

Daniela Maldini

Francesca Reggiani

Componenti della Redazione del Giornale

In ricordo di Luca Milanese

Caro, semplice, umile, dolce, sfortunato Luca.

Ti ha salutato così il tuo papà, e nelle sue parole ti hanno rivisto i tuoi compagni di scuola, i tuoi colleghi di lavoro, gli amici del canottaggio, i parenti e i tanti amici dei tuoi genitori.

Ti ha rivisto chi non conoscevi ma conosceva te, che stimava la grandezza dell'umiltà e la forza della semplicità che anche di fronte al male, tornato a riprenderti, hai mostrato.

Nel silenzio attonito restano i volti della tua mamma e del tuo papà, forti dell'amore che gli hai dato e che si espande sino ad abbracciarti ancora.

La nuova palestra



Sono una di coloro che pensano di aver subito un torto, senza essere manipolati "e senza la mano politica di qualcuno" come continuamente riferito nelle interviste.

Anzi, sono state le iniziative del Comitato che hanno interessato la forza politica, ovviamente, dell'opposizione.

Il Signor Sindaco ci ricevette con cortesia e spiegando che: "i nostri tecnici hanno deciso e così e così...", in seguito alle nostre richieste ci fece avere un grazioso disegno da casa di bambola e non i disegni e progetti previsti per la zona. I Signori Assessori allo Sport, ai Lavori Pubblici, erano in ferie, non c'erano, ho dovuto

spiegare alle varie segretarie che cosa volessi. Mi hanno indirizzato all'URP. Possibile Signor Assessore allo Sport (esperto in comunicazione) non abbia avuto voci delle nostre lagnanze?

Intanto i lavori della palestra proseguivano a pienissimo ritmo. E allora? Il TAR, in risposta, dice che non vi è pericolo di danno grave e irreparabile. Certo Signor Sindaco e Signor Assessore e Signori del TAR che sono polemici: vorrei veder Loro, aprire la finestra, tutti i santi giorni dell'anno su un pallone gonfiato verde e color bianco lurido, anziché sul prato e sui gelsi che c'erano prima.

Giordana Zacchetti

L'82 fino alle 9,30 di sera?



Sono le 19,30. Esco dall'Ospedale di Niguarda. Prendo la 40. Scendo in via Bovisasca: troppo tardi per prendere l'ultima 82, che vedo passare, ma sono troppo lontano dalla fermata per riuscire a prenderla, anche se mi metto a correre. Pazienza, la farò a piedi.

Camminare 20 minuti per arrivare a Novate fa anche bene alla salute. È luglio, c'è tanta luce come fosse giorno. Mi porto alla sinistra della via Bovisasca così - penso - se c'è qualche male intenzionato in motorino me lo vedo arrivare di fronte e so come affrontarlo. Arrivo all'altezza della ditta Jolli lux, dove in quel punto il marciapiede si allarga e c'è pu-

re il guard-rail e 2 ragazzi in motorino - che più silenzioso di così non poteva essere - mi raggiungono alle spalle. Secondo la prassi, il ragazzo seduto sul sedile posteriore mi strattona la borsa che, per fortuna, è rimasta in mano mia: non hanno ritentato. Non è successo niente: solo spavento e tanta tanta rabbia.

È vero che si può venire scippati anche sotto casa in pieno centro abitato e, siccome nulla si può fare contro questi disgraziati imbecilli che ti ammazzano per pochi spiccioli, chiedo ai nostri Amministratori se sia possibile prolungare l'orario di percorrenza dell'82 fino alle 9-9,30 di sera.

Lettera firmata



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio
02.3910.1337

Numero Verde
800 - 992267

El Circulin el ghè pù



Così come previsto, mercoledì primo ottobre 2003, sono iniziati i lavori per la demolizione del Circolo del Lavoratore A.C.L.I., da tutti conosciuto come "Il Circolino" o "El Circulin". Il Circolino, voluto e realizzato grazie all'impegno e alla generosità del mondo cattolico novatese, ha da sempre rappresentato non un semplice bar ma un punto d'incontro, di amicizia, di aggregazione e di solidarietà; un luogo dove si sono realizzate, più o meno intensamente, iniziative ricreative, culturali, sociali, politiche, grazie alle attività promosse e svolte dalle diverse associazioni-cooperative-organismi-partiti, che vi hanno trovato la loro collocazione.

Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono impegnati per costruirlo, gestirlo, e per realizzarlo nello stesso, o attraverso lo stesso, le tante attività, iniziative e manifestazioni.

Il Circolino, così come il terreno su cui sorgeva, era di proprietà della Parrocchia SS. Gervaso e Protaso e faceva parte delle "strutture parrocchiali"; esso ha rappresentato e ancora oggi rappresentava, secondo me, non un costo o un peso, ma una risorsa, non solo per il mondo cattolico, ma per tutta la collettività novatese, in particolare per gli anziani di Novate che hanno perso un punto privilegiato d'incontro e di aggregazione.

Tra i diversi Sacerdoti che si sono succeduti nel tempo e che hanno sostenuto ed incoraggiato il Circolino vorrei ricordare il Parroco Don Carlo Prada che, a proposito della vendita del terreno di via Garibaldi, ha sempre sostenuto "però el Circulin el se tuca nò"; infatti nessuna operazione di vendita si è con lui conclusa.

Poi, invece, la Parrocchia, visto che servivano i soldi per la realizzazione del nuovo Centro Parrocchiale, ha definito con la Coop. Casa Nostra la vendita complessiva del terreno di via Garibaldi, senza porre vincoli o condizioni rispetto al Circolino, sia per il suo mantenimento che per una eventuale ricollocazione dello stesso in altro spazio o luogo. Non aver tenuto conto,

o aver sottovalutato, nel concludere l'operazione, ciò che il Circolino ha rappresentato e rappresentava per Novate è stato, a mio avviso, un grave errore; coloro che hanno preso, o contribuito a prendere, questa decisione, hanno reso, a mio parere, un cattivo servizio alla collettività novatese.

Anche noi, amici, sostenitori, frequentatori a vario titolo del Circolino, abbiamo secondo me sbagliato: anziché lamentarci in proprio, per rispetto o per timore, avremmo dovuto unire le nostre voci per far sentire pubblicamente a tutti il nostro dissenso rispetto ad una scelta inopportuna ed ingiusta che si stava compiendo; purtroppo così non è stato.

Per il sottoscritto, responsabile

organizzativo delle A.C.L.I. di Novate Milanese, il Circolino ha rappresentato per oltre trent'anni la sua seconda casa: quante ore passate in quel luogo per riunioni, incontri, iniziative, per stare con la gente. Quanti ricordi sono passati nella mia mente quando ho dovuto svuotare gli armadi e quando, sabato 20 settembre, i diversi materiali che si trovavano nella sede sono stati portati in altro luogo, in attesa di una nuova collocazione. Sono stati per me momenti sicuramente tristi, attraversati da tanta amarezza e delusione.

Purtroppo il sipario è calato, "el Circulin el ghè pù" e, sotto un cumulo di macerie, scompare un pezzo di storia e di vita novatese.

Roberto Missaglia



Prima...



...dopo

Da pagella nera i parchi a Novate



I parchi nascono nell'ottica di offrire spazi verdi fruibili alla popolazione urbana, danno elementi paesaggistici e risultano essere un'isola nel senso ecologico del termine.

I parchi habitat naturali

Tuttavia i problemi della tutela ambientale hanno un valore strategico, i parchi sono essenziali per garantire la conservazione del patrimonio naturale. Rappresentano una splendida occasione di un corretto sviluppo, di riqualificazione e attività turistiche in senso eco-compatibile diversificando i motivi d'interesse.

Però la difesa, il sostegno e la promozione dei parchi sono state le più lunghe e difficili battaglie.

Novate

Novate è una piccola cittadina (come superficie) ma fortemente urbanizzata. Presa da mire speculative da

questa amministrazione di Centro Destra che guardano con ostilità le tematiche ambientali. Nei parchi si introducono, adesso, nuovi impianti, trasformati in struttura sportiva ricreativa, senza valenze ecologiche che contraddistinguono un parco urbano di tale importanza (Parco delle Radure).

Questa maggioranza è disattenta ai parchi, ha tagliato una parte del parco di via Manzoni (quasi distrutto) e cancellato altri mille metri quadri di verde pubblico per la creazione di 56 posti auto in una zona già molto degradata (via Vialba) dal rumore e vibrazioni provocate dal transito dei treni delle ferrovie Nord-Milano.

L'amministrazione Comunale va sempre nella direzione del cemento, costruisce parcheggi al posto dei parchi manifestando una cultura di scarsa coscienza.

Incredibile ma vero

Giusto qualche anno fa (luglio 2000) il consiglio comunale a

maggioranza deliberò la costruzione di box sotto i parchi pubblici. Speculazione edilizia evitata per l'iniziativa politica del comitato promotore del referendum per la difesa dei parchi pubblici, zona via Bollate-Brodolini che dopo una seria discussione, nelle sedi opportune, il risultato è stato, l'approvazione della Giunta di un atto di indirizzo che abrogava le delibere precedenti, escludendo la realizzazione dei box nel sottosuolo dei parchi pubblici e che rinvia ogni scelta in materia, all'approvazione del piano urbano dei parcheggi "strumento di programmazione razionale dei bisogni".

Un grazie forte, al successo del comitato per il referendum.

Ex Bosco in Città "Via Cavour" ora Piscine

Nel documento - programma triennale delle opere pubbliche -, veniva indicato nell'elenco dei lavori per l'anno 2001, la realizzazione parco di via Cavour

con una prima somma di 500 milioni di lire. Contemporanea alla presentazione del bilancio preventivo 2001, il Sindaco Silva annuncia alla stampa che sarebbe stata realizzata una piscina nell'area. Durante la seduta del C.C. la consigliera Buldo C.D. esplicitò i motivi della scelta di quel sito: "data la vicinanza di Comasina e Quarto Oggiaro quella zona di territorio sarebbe stato non un bosco, ma una giungla". Filosofia irragionevole con sfrontata demagogia ed il timore di perdere il controllo sulle questioni urbanistiche, più attenti alla ricerca di facili consensi piuttosto che alla sostanza delle cose.

Si tratta di un costo che la collettività sta pagando.

Poi c'è la questione della pulizia, manutenzione e controlli di gestione che per motivi di spazio, spero di riportarlo al numero successivo. Riflettiamo, cittadini, riflettiamo.

*Il cittadino
Luigi Gusmano*

Un doveroso ricordo



Siamo entrati all'Asilo, meglio scuola materna "Giovanni XXIII" dopo i lavori di ristrutturazione che sono avvenuti grazie al lodevole interessamento degli attuali amministratori.

L'entrare è come essere investiti da una serie di ricordi che ti fanno rivedere persone, fatti che sembrano ancora vivi e non risaienti a molti decenni trascorsi.

E passando ad uno ad uno gli ambienti rinnovati nelle strutture e nell'arredamento, è logico immaginarsi subito l'incontro con le suore del Cottolengo che sono state le artefici prime della vita di questa "opera" che da oltre 90 anni è così cara ai Novatesi, e che sentiamo il dovere di ricordare su queste pagine per il bene da loro compiuto alla nostra comunità. Suor Pia Bertolini, una piccola suora, che all'alba del suo noviziato fu mandata a Novate e, nell'asilo appena costruito, iniziò la sua missione con l'assistenza ai bambini. La superiora, sempre attenta e pronta ad organizzare, "manifestò le sue doti di mente e di cuore" lasciando il segno della sua operosità su bambini e genitori di diverse generazioni di Novatesi.

C'è chi ancora la ricorda anche come fine disegnatrice e pittrice di quelle piccole imaginettes di pergamena che sono custodite nei libretti di preghiere a testimonianza di una Prima Comunione, una S. Cresima o avvenimenti speciali.

Suor Pia, dopo 38 anni d'ininterrotta attività alla scuola materna, ha avuto l'onore di reggere l'Oasi San Giacomo che aveva ideato e voluto come monumento di vera carità cristiana, dove sono ospitate le care nonnine. Nonni, genitori di oggi, che l'hanno conosciuta, siamo certi, eleveranno ancora il loro riconoscente inno di ringraziamento a questa piccola suora dal cuore grande, dall'occhio vigile, dalla quale



hanno ricevuto tanto bene. Una medaglia d'oro della Amministrazione Provinciale la premiò per il lavoro svolto.

Con suor Pia, altre suore consorelle che hanno vissuto in tempi anche difficili con uguale impegno, sono ancora nella mente e nel cuore: Suor Maria, Suor Concetta, Suor Lina, Suor Letizia, Suor Emilia e Suor Diomira.

Per ognuna di loro, col proprio stile e con le proprie caratteristiche, si ricordano aneddoti tali da far sorridere. Suor Lina curava i lavori nell'orto e in cucina e non mancava di guardare amorevolmente il cane "Tripoli", oggetto delle attenzioni anche scherzose dei bambini. Era, poi, maestra di ricamo e c'è ancora chi la ricorda in questa particolare e gradita mansione.

Suor Letizia, anche lei addetta alla cucina, non mancava di invitare le mamme a pelare le patate. E proprio la cucina, radicalmente trasformata nelle attrezzature e nei servizi, non mancherebbe di sbalordire que-

ste suore che tanto lavoro e dedizione vi hanno riposto. Anche Suor Letizia faceva scuola di cucito ed era soggetta agli inevitabili scherzetti quando, seduta, si addormentava forse per stanchezza.

Suor Maria Della Valle era la collaboratrice più vicina a Suor Pia che sostituì come Superiora alla guida della Scuola Materna e poi all'Oasi. Una nonna diceva guardando verso l'alto: "Suor Maria, un dolce suo sorriso, qui in terra ed or in Paradiso", delineandone i lineamenti e il suo modo di fare.

Suor Concetta, dal carattere forte e deciso, all'entrata della mattina distribuiva, nel cucchiaino di vetro, il non apprezzato ma efficace "olio di fegato di merluzzo" che teneva nascosto sotto il grembiule; il sapore sgradevole obbligava poi ad ingoiare qualche caramella o "limonin" che le mamme acquistavano nel negozio vicino della "Mercandela", che oltre alle tele e tessuti che vendeva, teneva su un banchetto le leccornie così gradite ai bam-

bini.

Nella sala da pranzo sotto lo sguardo delle insegnanti, i bambini oggi siedono intorno ai tavoli colorati e allegri e consumano il pasto, con appropriate stoviglie. Ma allora? Intorno ai tavoloni di diversa altezza e con i buchi per inserirvi la scodella di alluminio, i bambini in piedi consumavano la minestra accuratamente preparata, mentre il secondo, portato da casa, si risolveva con il formaggio e la classica "michetta"; a merenda, non sempre, una tavoletta di cioccolata.

C'erano momenti importanti e tristi per la nostra Comunità. Come non ricordare quei bambini con le divise ben curate, con cappelli a larghe falde, rossi per le bambine e blu per i maschietti, e nella stagione più fresca le mantelline, sempre rosse e blu, incolonnati e seguiti dalle suore ad accompagnare i funerali che davano modo di sopperire alle necessità dell'Asilo con le offerte dei parenti. In tempi più recenti il ricordo corre a Suor Gaetana De Agostini che, per tanti anni, ha proseguito nell'intelligente mansione di educatrice dei nostri bambini e nella formazione delle ragazze e giovani che frequentavano l'Oratorio con sede, prima all'Asilo e poi al Centro Femminile.

Usciamo dalla Scuola Materna contenti per quel tuffo nel passato, rivolgendo lo sguardo al busto di Papa Giovanni, sempre sorridente e lieto d'incontrare ogni giorno ancora un bel numero di bambini che rappresentano il futuro di Novate e un pensiero riconoscente va alle suore e insegnanti che qui prestano la loro importante e delicata missione e professione.

Là, al cimitero, i Novatesi non dimenticheranno di depositare un fiore e recitare una preghiera di ringraziamento alle Suore là sepolte, certi che il Signore avrà loro concesso il premio per la vita eterna.

Aldo Deponti, Alcardo Fardoli, Gianluigi Zucca



CHIOVENTA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni

Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Calendario Farmacie di turno

Dicembre 2003 - Gennaio e febbraio 2004

	Farmacia
Giovedì 25.12.2003	Centrale - Bollate P.zza Martiri Libertà, 3
Venerdì 26.12.2003	San Francesco - Bollate P.zza San Francesco, 13
Sabato 27.12.2003	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Domenica 28.12.2003	San Francesco - Bollate P.zza San Francesco, 13
Giovedì 01.01.2004	Solese - Bollate Via Monte Grappa, 24
Sabato 03.01	San Francesco - Bollate P.zza San Francesco, 13
Domenica 04.01	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d - Baranzate
Martedì 06.01	Comunale 3 - Bollate Via San Bernardo, 5
Sabato 10.01	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 11.01	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Sabato 17.01	D'Ambrosio - Novate M.se Via 1° Maggio, 6
Domenica 18.01	Comunale 2 - Bollate Via Repubblica, 87
Sabato 24.01	Centrale - Bollate P.zza Martiri della Libertà, 3
Domenica 25.01	Comunale 1 - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 31.01	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 01.02	D'Ambrosio - Novate M.se Via 1° Maggio, 6
Sabato 07.02	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32
Domenica 08.02	Centrale - Bollate P.zza Martiri della Libertà, 3
Sabato 14.02	Longari - Bollate Via 1° Maggio, 36 - Baranzate
Domenica 15.02	Comunale 3 - Bollate Via San Bernardo, 5
Sabato 21.02	Stelvio - Novate M.se Via Stelvio, 25
Domenica 22.02	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 28.02	Comunale 1 - Novate M.se Via Matteotti, 7/9
Domenica 29.02	Longari - Bollate Via 1° Maggio, 36 - Baranzate

*Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate: Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

Consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 1/2004 del periodico (in uscita a febbraio) è fissata per **giovedì 15 gennaio alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'invio anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanesi.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 gennaio; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Orari pulizia strade

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di igiene urbana, sono stati integrati i divieti di sosta per le operazioni di pulizia meccanizzata di strade e parcheggi. Riportiamo di seguito l'elenco aggiornato delle Vie e dei parcheggi in cui è previsto tale divieto (sono evidenziate in corsivo le nuove installazioni a partire da gennaio 2004):

Località	Giorni	Orario
<i>Via Baranzate (parcheggio scuola)</i>	<i>lunedì</i>	<i>9-12</i>
<i>Via XXV Aprile</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Rimembranze (parcheggio cimitero)</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Morandi (parcheggio lato parco Rimembranze)</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Stelvio (parcheggio tra la Via Monte Rosa e la Via G. Paradiso)</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Piave (parcheggio nel tratto tra la Via Repubblica e la Via Portone)</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Cavour (nel tratto tra la Via Morandi e la Via Brodolini)</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Garibaldi</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Vignone</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Monte Grappa</i>	<i>lunedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via A. Costa</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Benefica</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Morandi</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Marzabotto</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Di Vittorio (parcheggio ang. Via Fermi)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Fermi (parcheggio ang. Via Edison)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Rimembranze (parcheggio ang. Via Matteotti)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via dello Sport (parcheggio)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Campo dei Fiori (parcheggio)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via De Amicis (parcheggio)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Bollate (parcheggio parco)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Bollate (parcheggio rotatoria)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Monte Rosa (lato destro)</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Piazza Martiri della Libertà</i>	<i>martedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Resistenza</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Amendola</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via 1° maggio</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Maddalena</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Vialba</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Cornicione (parcheggio scuola)</i>	<i>mercoledì</i>	<i>9-12</i>
<i>Via Cavour ang. Via Morandi (parcheggio)</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Stelvio (parcheggio ang. Via Tonale)</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Alfieri</i>	<i>mercoledì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via F.lli di Dio (parcheggio)</i>	<i>giovedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Brodolini (parcheggio ang. Via Morandi)</i>	<i>giovedì</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Edison</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Volta</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Fermi</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Bellini</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Donizetti</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Puccini</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Bixio (parcheggio)</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Brodolini (parcheggio scuola)</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via Repubblica (parcheggio)</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>
<i>Via C. Battisti</i>	<i>sabato</i>	<i>8-12</i>

L'Ufficio Ecologia